

Oggetto: **PREVENTIVO 2022. APPROVAZIONE**

La **Presidente** illustra al Consiglio il Preventivo della Camera di Commercio di Pistoia-Prato per il 2022, predisposto dalla Giunta con propria deliberazione n. 108/21 del 09 dicembre 2021.

Evidenzia che tale preventivo, seppur ancora in perdita, segnala tuttavia un netto miglioramento rispetto al preventivo 2021 e al preconsuntivo con una riduzione drastica del deficit.

Le voci più rilevanti in entrata (diritto annuale e diritti di segreteria) segnano un miglioramento così come le entrate da servizi commerciali. La spesa corrente è nei limiti di quella dell'anno in corso, mentre le risorse per gli interventi economici (al netto delle risorse per il Piano strategico di sviluppo del territorio provinciale di Pistoia derivanti dalla liquidazione di Pistoia Futura) sono maggiori di oltre cento mila euro rispetto a quelle stanziare nel preventivo 2021.

Il Preventivo si compone dei seguenti documenti, oltre alla Relazione al preventivo:

- a) Preventivo economico (art. 6 DPR 254/2005 – allegato A);
- b) Budget economico pluriennale (DM 27.03.2013 allegato 1);
- c) Budget economico annuale (DM 27.03.2013 allegato 2);
- d) Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva, articolato per missioni e programma (art. 9 comma 3 D.M. 27.03.2013);
- e) Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio per l'anno 2022.

Il Preventivo 2022 è stato esaminato dal Collegio dei Revisori, e invita pertanto il Revisore dei Conti, dott. Andrea **Niccolai**, a illustrare il parere del Collegio dei Revisori, adottato con verbale n. 19 del 22 dicembre 2021 e trasmesso in pari data ai componenti del Consiglio.

Il dott. **Niccolai** illustra sinteticamente il contenuto della relazione sul preventivo sottolinea che il Collegio ha riscontrato l'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti, ha rilevato che le poste rispecchiano i principi di prudenzialità e infine che sono stati altresì rispettati i principi generali di cui all'articolo 2, (secondo e terzo comma) e degli articoli 6, 7 e 9 del DPR 254/2005.

Pertanto a nome dell'intero Collegio esprime parere favorevole all'approvazione da parte del Consiglio del preventivo 2022

La **Presidente** ringrazia il Collegio dei Revisori, nonché la Giunta e la struttura per il lavoro fatto dopodiché, non essendoci altri interventi, pone in approvazione il Preventivo 2022.

IL CONSIGLIO CAMERALE

UDITI il Relatore e gli interventi;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 recante il riordino delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 219 "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura";

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 recante “Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale” che istituisce la “CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PISTOIA-PRATO”;

ATTESO che in data 30.09.2020 si è insediato il Consiglio camerale con l’istituzione della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pistoia-Prato

VISTO il vigente Statuto della Camera di Commercio di Pistoia-Prato e, in particolare, l’articolo 9 concernente le funzioni del Consiglio;

VISTO il D.P.R. n. 254/2005 recante il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio;

VISTO il D. Lgs. 31 maggio 2011 n. 91 recante disposizioni in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili;

VISTO il DPCM del 18 settembre 2012 recante “Definizione delle linee guida generali per l’individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91”;

VISTO il DPCM del 12 dicembre 2012 recante “Definizione delle linee guida generali per l’individuazione delle Missioni delle Amministrazioni Pubbliche, ai sensi dell’art. 11 comma 1 lett. a) del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91”;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 recante “Criteri e modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica”;

VISTO il DPCM del 22 settembre 2014 recante “Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell’indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni” in particolare l’art. 8 e lo schema di cui all’allegato 6;

VISTA la nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 148123 del 12 settembre 2013 con la quale sono state dettate omogenee indicazioni alle camere di commercio per l’assolvimento degli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione e di rendicontazione nelle forme previste dal D.M. 27.03.2013, nelle more dell’emanazione del testo di riforma del Regolamento di contabilità;

VISTO il D.L. 24 giugno 2014 n. 90 e considerati gli impatti nell’equilibrio economico finanziario e patrimoniale della Camera di Commercio di Pistoia-Prato nel medio periodo;

VISTA la nota circolare 0117490 del 26 giugno 2014 del Ministero dello Sviluppo Economico avente ad oggetto “D.L. 24.04.2014 n. 66 e D.L. 24.06.2014 n. 90 *Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari*”, che con particolare riferimento alle Camere di commercio, in conseguenza del taglio del diritto annuale, richiama a una “gestione accorta e prudente delle spese e a una responsabile valutazione in merito alla sostenibilità delle stesse”;

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 marzo 2020, in vigore dal 27 marzo 2020, con il quale è stato autorizzato ai sensi dell’art. 18, comma 10 della Legge n. 580/1993, l’incremento delle misure del diritto annuale per gli anni 2020, 2021 e 2022, nella misura pari al 20%, con ripartizione sui progetti “Punto Impresa Digitale”, “Internazionalizzazione”,

“Turismo” e “Formazione Lavoro” (così come approvato dai Consigli delle preesistenti camere di commercio di Pistoia e di Prato, rispettivamente con delibere n. 15/19 del 25 novembre 2019 e n. 9/2019 del 25 novembre 2019).

VISTO il Preventivo per l'anno 2022, corredato dai relativi allegati, predisposto dalla Giunta camerale con deliberazione n. 108/2021 del 09.12.2021 e composto in particolare dai seguenti documenti:

- Preventivo economico (art. 6 DPR 254/2005 – allegato A) e la Relazione illustrativa;
- Budget economico pluriennale (DM 27.03.2013 allegato 1)
- Budget economico annuale (DM 27.03.2013 allegato 2)
- Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva, articolato per missioni e programma (art. 9 comma 3 D.M. 27.03.2013)
- Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio per l'anno 2022;

VISTO il parere favorevole all'approvazione del Preventivo 2022 espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, giusto verbale n. 19 del 22.12.2021;

All'unanimità,

DELIBERA

di approvare il Preventivo 2022 della Camera di Commercio di Pistoia-Prato, composto dai seguenti documenti che, allegati alla presente deliberazione ne formano parte integrante e sostanziale:

- Preventivo 2022 e Relazione illustrativa (All. A);
- Budget economico pluriennale (All. B);
- Budget economico annuale (All. C);
- Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi (All. D);
- Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio per l'anno 2021 (All. E);
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti (All. F).

IL SEGRETARIO GENERALE
(Catia Baroncelli)

IL PRESIDENTE
(Dalila Mazzi)

Il presente documento è un documento informatico originale in formato Pdf/A conforme alle Regole tecniche pubblicate nel DPCM 22 febbraio 2013, previste dall'art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale - D.lgs. n. 82/2005. Il documento informatico è sottoscritto con firma digitale e conservato secondo le prescrizioni dell'art. 5 del DPCM 3 dicembre 2013 (attuativo dell'art. 44 del citato Codice dell'Amministrazione Digitale).

Allegato A
Deliberazione di Consiglio n. 23/21
del 23.12.2021

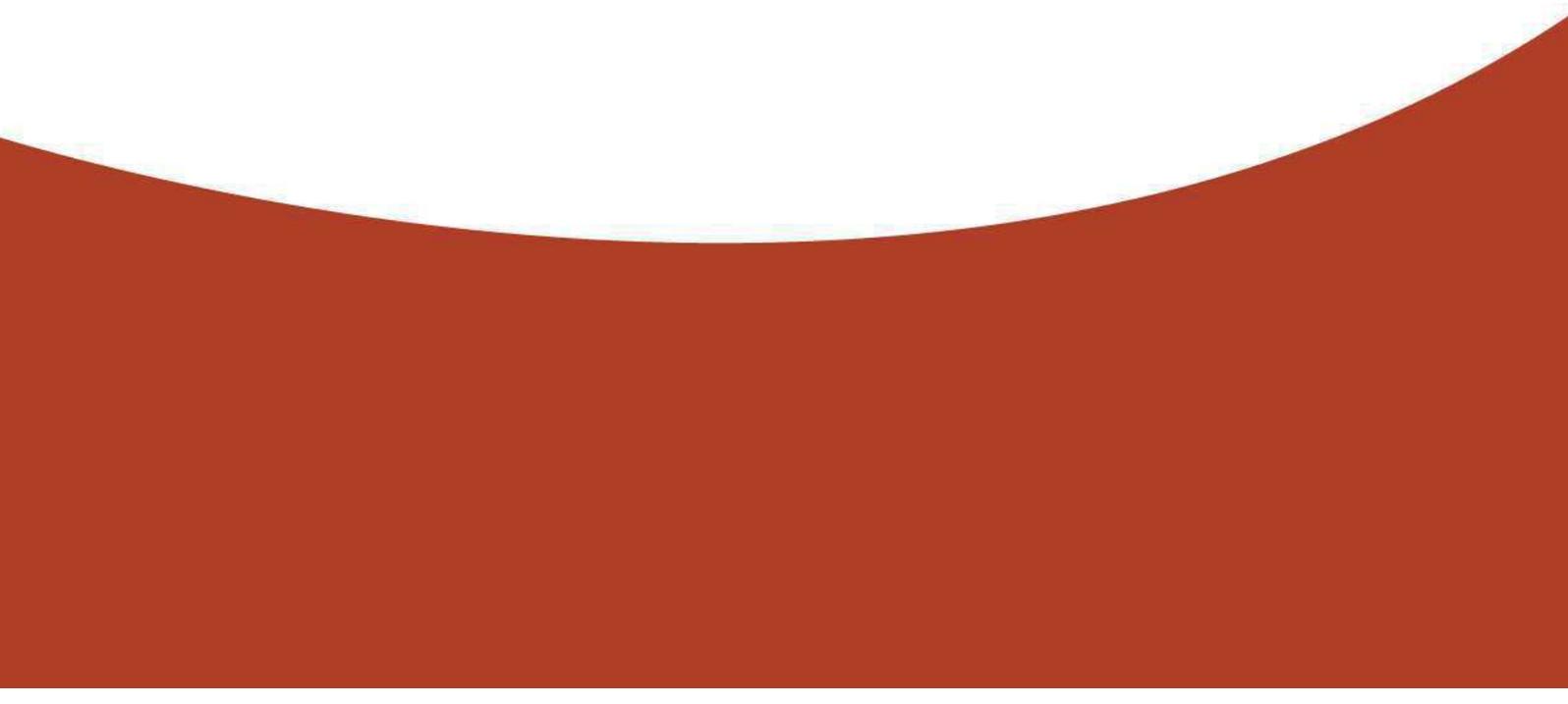
Preventivo
2022

Pagine 20 (compresa la copertina)

PREVENTIVO ECONOMICO
(previsto dall'articolo 6, comma 1)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2021	PREVENTIVO ANNO 2022	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	7.946.700	7.910.500		6.703.834		1.206.666	7.910.500
2 Diritti di Segreteria	2.955.472	3.003.250	3.000		2.982.200	18.050	3.003.250
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	376.571	294.590		10.000	81.050	203.540	294.590
4 Proventi da gestione di beni e servizi	148.178	202.950	11.500	10.450	181.000		202.950
5 Variazione delle rimanenze							
Totale Proventi Correnti A	11.426.921	11.411.290	14.500	6.724.284	3.244.250	1.428.256	11.411.290
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-4.749.374	-4.824.188	-449.505	-1.336.267	-2.378.620	-659.797	-4.824.188
7 Funzionamento	-2.810.634	-2.963.210	-775.834	-1.144.899	-881.232	-161.245	-2.963.210
8 Interventi Economici	-1.313.064	-1.161.740	-86.500		-89.800	-985.440	-1.161.740
9 Ammortamenti e accantonamenti	-3.170.000	-3.052.000		-2.726.700	-4.100	-321.200	-3.052.000
Totale Oneri Correnti B	-12.043.072	-12.001.138	-1.311.839	-5.207.867	-3.353.751	-2.127.681	-12.001.138
Risultato della gestione corrente A-B	-616.151	-589.848	-1.297.339	1.516.417	-109.501	-699.425	-589.848
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi Finanziari	57.601	28.120	10.020	17.200	900		28.120
11 Oneri Finanziari							
Risultato della gestione finanziaria	57.601	28.120	10.020	17.200	900		28.120
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	235.312						
13 Oneri Straordinari	-74.141						
Risultato della gestione straordinaria (D)	161.171						
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA							
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale							
15 Svalutazioni attivo patrimoniale							
Differenze rettifiche attività finanziarie							
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-397.380	-561.728	-1.287.319	1.533.617	-108.601	-699.425	-561.728
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali		30.000		30.000			30.000
F Immobilizzazioni Materiali	49.635	341.300		338.500	2.700	100	341.300
G Immobilizzazioni Finanziarie							
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	49.635	371.300		368.500	2.700	100	371.300

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
AL PREVENTIVO
ANNO 2022**



RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PREVENTIVO ANNO 2022

(articolo 7 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254)

1) INTRODUZIONE

Il Preventivo economico per l'anno 2022 rappresenta il secondo documento di previsione di respiro annuale della Camera di Commercio di Pistoia-Prato, costituita in data 30 settembre 2020, con l'insediamento del nuovo Consiglio Camerale, a conclusione dell'iter di accorpamento delle Camere di Commercio di Pistoia e di Prato.

L'impostazione del documento previsionale è coerente con l'analisi di contesto e con le indicazioni strategiche definite nel programma pluriennale di attività 2021-2025, approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 6 del 2 dicembre 2020, e con gli indirizzi formulati con la Relazione Previsionale e Programmatica 2022, approvata con delibera di Consiglio n. 021 del 3 novembre 2021.

Relativamente all'impianto del Preventivo, esso si conforma ai criteri generali della contabilità economica e patrimoniale, nel rispetto dei principi di veridicità e chiarezza sulla base delle disposizioni di cui all'art. 1 del Regolamento. Il Preventivo 2022 è formato dai seguenti documenti:

- a) preventivo annuale (art. 6 DPR 254/2005) redatto secondo lo schema allegato A al DPR 254/2005;
- b) relazione al preventivo (art. 7 DPR 254/2005);
- c) budget economico annuale (allegato 1) al D.M. 27.03.2013);
- d) budget economico pluriennale su base triennale;
- e) prospetto delle previsioni di entrata e di spesa, articolato per missioni e programmi (art. 9 comma 3 DM 27.03.2013);
- f) Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012.

Successivamente all'approvazione del Preventivo economico 2022 e secondo lo schema allegato B) al medesimo decreto, la Giunta procederà a redigere il budget direzionale, assegnando alla competenza dirigenziale le risorse necessarie per le diverse aree organizzative, e a determinare i parametri per la valutazione dei risultati da conseguire nello svolgimento delle attività, servizi e progetti da concretizzare in attuazione dei programmi prefissati nel programma di attività; tali parametri dovranno risultare perfettamente coerenti con il richiamato piano degli indicatori e dei risultati attesi.

I documenti di programmazione annuale e di gestione rappresentano dunque la base e il presupposto per l'impostazione del "Ciclo di gestione della performance", che sarà definita nei termini di legge con l'approvazione del Piano della Performance.

Il Piano della Performance della Camera di Commercio di Pistoia-Prato esplicherà gli obiettivi dell'ente e gli impegni nei confronti degli *stakeholder* in relazione ai risultati attesi, individuando altresì gli elementi in merito ai quali saranno svolte le attività di misurazione e valutazione del livello di raggiungimento delle stesse.

I risultati delle attività programmate dalla Camera di Commercio per l'anno 2022, in termini di obiettivi conseguiti e di analisi di eventuali scostamenti dai risultati attesi, saranno inseriti nella Relazione sulla Performance da elaborare ed adottare dopo l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022. La Relazione sulla Performance evidenzia infatti a consuntivo, in un'ottica di totale trasparenza, i risultati della performance organizzativa e individuale rispetto a quanto preventivamente definito in sede di pianificazione, costituendo, di fatto, la rendicontazione del Piano della performance.

Riferimenti Normativi

Il preventivo 2022 è stato redatto nel rispetto delle disposizioni regolamentari in materia di gestione economico-patrimoniale e finanziaria di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254 (in seguito denominato "Regolamento") e dei successivi "principi contabili" emanati da parte del Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009. Con tale documento il Ministero ha introdotto dei principi contabili "specifici" per le Camere di Commercio, per disporre all'interno del sistema Camerale di documenti contabili uniformi e quindi tra loro confrontabili e omogenei. Ulteriori precisazioni sono state emanate con le note prot. 72100 del 6 agosto 2009, prot. 15429 del 12.02.2010, prot. 36606 del 26.04.2010 e prot. 102813 del 4.08.2010.

L'impostazione del documento inoltre risente del processo di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche avviato con l'emanazione della Legge 31 dicembre 2009 n. 196 e finalizzato a favorire il consolidamento dei conti pubblici nazionali attraverso omogenei criteri di classificazione delle entrate e delle spese e l'adozione, nel contempo di una impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ove non espressamente derogati, sono stati mutuati i principi contabili nazionali e internazionali.

In ottemperanza a tale disposizione è stato emanato il Decreto Legislativo 31 maggio 2011 n. 91 con il quale sono state dettate concrete regole generali di contabilità e di bilancio per le amministrazioni pubbliche diverse da quelle statali; in attuazione di quanto previsto dall'art. 16 del medesimo, il Ministero dell'economia e delle Finanze ha pubblicato il Decreto 27 marzo 2013, fissando i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, quali le Camere di Commercio.

Il preventivo 2022 è stato quindi redatto in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, secondo le istruzioni operative dettate dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 0148123 del 12 settembre 2013.

Principi Generali

Il preventivo rispetta i principi generali di derivazione civilistica, individuati anche dal Regolamento quali requisiti necessari per una corretta impostazione contabile:

- *competenza economica*
- *chiarezza* nella rappresentazione di bilancio;
- *veridicità*, nel senso di attendibilità nella rappresentazione dei fatti di gestione e della consistenza degli elementi dell'attivo, del passivo e degli elementi reddituali, tenendo un comportamento ispirato a lealtà e buona fede;
- *universalità* in quanto sono escluse gestioni fuori bilancio;
- *prudenza*, soprattutto nella stima dei valori dell'attivo patrimoniale e nella previsione dei proventi;
- *continuità* nei criteri di valutazione.

La costruzione delle previsioni ha percorso le due fasi di *programmazione degli oneri* e di *prudenziale valutazione dei proventi*.

Ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento, l'unità temporale della gestione inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno; pertanto l'esercizio di riferimento del preventivo economico è l'anno solare che costituisce il parametro per l'individuazione dei proventi e degli oneri secondo il *criterio della competenza*

economica. A ciò si affianca il non meno importante “*principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo*”, facendo riferimento agli avanzi risultanti dai bilanci relativi alle preesistenti Camere accorpate.

Principio autorizzatorio della spesa

Dal 1° gennaio 2007, con l'applicazione degli schemi contabili previsti dal Regolamento, il preventivo economico ha perso la valenza giuridico - autorizzatoria propria del bilancio preventivo finanziario pubblicistico. Esso è costruito, nel rispetto del criterio di competenza economica, imputando oneri a fronte di assenza di quei presupposti giuridici e d'individuazione del *quantum* insiti nella definizione dell'impegno di spesa o in conseguenza di valutazioni sull'effettivo utilizzo nell'anno di un fattore produttivo (ad es. ammortamenti) che dal punto di vista finanziario ha prodotto effetti in precedenti esercizi.

In conclusione, il preventivo economico si qualifica, a differenza di quello finanziario, come lo strumento di legittimazione della spesa in termini economici: le entrate che si prevedono di acquisire nell'esercizio forniscono copertura alle spese che effettivamente si prevede di sostenere nello stesso esercizio e che quindi concorreranno alla realizzazione di attività Camerali.

Come illustrato più avanti, il preventivo economico è strutturato in modo da evidenziare le previsioni dei proventi e degli oneri di competenza, le previsioni degli investimenti che s'intendono sostenere durante l'esercizio di riferimento e la ripartizione dei proventi, degli oneri e degli investimenti per funzioni istituzionali.

2) CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ CAMERALI PER FUNZIONI

Fra i criteri di predisposizione del preventivo economico assume specifica rilevanza la ripartizione dei proventi, degli oneri e degli investimenti per funzioni istituzionali, secondo quindi un **criterio di destinazione**.

Le funzioni istituzionali sono individuate in modo cogente dal Regolamento nello schema di preventivo economico di cui all'allegato A e sono le seguenti:

- Funzione istituzionale A: *Organi istituzionali e Segreteria generale*
- Funzione istituzionale B: *Servizi di supporto*
- Funzione istituzionale C: *Anagrafe e Servizi di regolazione del mercato*
- Funzione istituzionale D: *Studio, Formazione, Informazione e promozione economica*.

Giova ricordare come l'individuazione delle funzioni istituzionali nel preventivo economico non sia vincolante da un punto di vista organizzativo, ma abbia valenza solo ai fini dell'attribuzione delle risorse secondo il **criterio della destinazione**. Infatti, le funzioni istituzionali sono identificate come *collettori di attività omogenee* cui attribuire le voci direttamente ed indirettamente connesse alle attività ed ai progetti ad essi assegnati in base all'effettivo consumo di risorse all'interno della funzione stessa, e non come Centri di Responsabilità.

Nel corso del 2021 la Giunta ha approvato le nuove linee strutturali e organizzative del nuovo Ente, che prevedono quattro Aree, oltre a quella afferente al Segretario Generale:

- Staff al Segretario Generale (Affari generali e assistenza agli organi di governo, controllo di gestione e supporto all'OIV, comunicazione e informazione, OCRI, gestione delle partecipate)
- Area 1 - Risorse e organizzazione (Servizi interni e di supporto, tecnici e amministrativi, servizi amministrativi contabili, gestione risorse umane, gestione del Patrimonio, gestione sistemi informativi, Archivio e Protocollo)

- Area 2 - Tutela del mercato e legalità (Vigilanza e attività sanzionatoria, Composizione delle controversie, Tutela del mercato e dei consumatori, funzioni in materia di ambiente, Metrologia legale)

- Area 3 - Promozione e sviluppo economico (Studi e informazione economica, supporto all'internazionalizzazione, Turismo e cultura, supporto alle imprese nei processi di digitalizzazione, tutela proprietà industriale, funzioni promozionali dell'economia e del territorio, funzioni di servizio alle imprese, Orientamento al lavoro e alle professioni)

- Area 4 - Anagrafe e semplificazione Tenuta del Registro delle Imprese e REA, Funzioni anagrafiche e certificative, funzioni di certificazione per il commercio estero, funzioni pubblicitarie e informative Protesti, servizi informativi per l'utenza, servizio rilascio dispositivi identità e firma digitale e carte tachigrafiche, funzioni per la semplificazione a favore delle imprese).

Di seguito è illustrata la sovrapposizione delle quattro funzioni istituzionali sullo specifico contesto della Camera di Commercio di Pistoia-Prato,

Funzione Istituzionale	AREA	SERVIZIO	CDC
A - ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE	SEGRETERIO GENERALE	STAFF SEGRETERIO GENERALE	CONTROLLO DI GESTIONE
			RELAZIONI ESTERNE
			SEGRETERIA GENERALE
			AFFARI GENERALI ED OCRI
		PARTECIPATE	PARTECIPATE
B - SERVIZI DI SUPPORTO	AREA 1 RISORSE ED ORGANIZZAZIONE	GESTIONE RISORSE	RISORSE UMANE
			PROVVEDITORATO
			RAGIONERIA
			DIRITTO ANNUALE
			ONERI COMUNI
		GESTIONE PATRIMONIO	TECNICO
SISTEMI INFORMATIVI	SUPPORTO E SVILUPPO INFORMATICO		
			PROTOCOLLO INFORMATICO
C - ANAGRAFE E REGOLAZIONE DEL MERCATO	AREA 2 TUTELA DEL MERCATO E LEGALITA'	STAFF - AREA 2 TUTELA E LEGALITA'	VIGILANZA E SANZIONI
		TUTELA DEL MERCATO E DELLA FEDE PUBBLICA	ADR SEDE DI PISTOIA
			ADR SEDE DI PRATO
			TUTELA DEL MERCATO E DEI CONSUMATORI
			AMBIENTE
	METROLOGIA		
	AREA 4 ANAGRAFE E SEMPLIFICAZIONE	ANAGRAFICO SEDE DI PISTOIA	LEGGI SPECIALI - ACCERTAMENTI E SANZIONI
			RI E REA
		ANAGRAFICO SEDE DI PRATO	COMMERCIO ESTERO E PROTESTI
			RI E REA - ALBI E RUOLI
SPORTELLI POLIFUNZIONALI			
D - STUDIO FORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA	AREA 3 PROMOZIONE E SVILUPPO ECONOMICO	STAFF AREA 3 PROMOZIONE E	OSSERVATORIO ECONOMICO DELL'AREA VASTA
		DIGITALIZZAZIONE ED	TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE
		ORIENTAMENTO	PUNTO IMPRESA DIGITALE
		STUDI E PROMOZIONE	ORIENTAMENTO AL LAVORO ED ALLE PROFESSIONI
			STUDI ED INFORMAZIONE ECONOMICA
	INTERNAZIONALIZZAZIONE		
	TURISMO E CULTURA		

3) IL BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

Il budget economico pluriennale è stato redatto secondo il principio di competenza economica sulla base dello schema allegato 1) al D.M. 27.03.2013 e definito su base triennale (2022 – 2024), come indicato dal Ministero dello Sviluppo Economico; e sulla base dei Principi Generali già osservati per la predisposizione del preventivo annuale e sopra illustrati.

La costruzione delle previsioni per il triennio 2022-2024 ha pertanto seguito la logica della *prudenziale valutazione dei proventi* e la *programmazione degli oneri* necessari per l'attuazione dei documenti di programmazione adottati dal Consiglio Camerale con l'obiettivo programmatico del pareggio di bilancio con le risorse di competenza dei rispettivi esercizi.

Ai sensi dell'articolo 28 DL n. 90 del 24 giugno 2014, convertito in Legge n. 114 del 11 agosto 2014, è stato ridotto il diritto annuale dovuto dalle imprese. La riduzione è stabilita nella misura del 50% di quanto dovuto nell'anno 2014.

Nelle previsioni triennali il quadro delle risorse e degli impieghi risulta condizionato dagli attuali impatti della maggiorazione del diritto annuale del 20%: a partire dal 2020, le preesistenti Camere di Commercio di Pistoia e di Prato, a seguito di specifiche deliberazioni dei rispettivi Consigli, sono state autorizzate per un triennio a tale incremento che verrà utilizzato pertanto dal nuovo Ente per il 2021 e 2022 per il finanziamento dei seguenti progetti:

1. Punto Impresa Digitale
2. Internazionalizzazione
3. Formazione Lavoro
4. Turismo

4) PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA E DI SPESA

Il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa, introdotto dal D.M. 27.03.2013, deve essere – per la sola parte relativa alle uscite – articolato per “missioni e programmi”; con D.P.C.M. 12.12.2012 sono state definite le linee guida generali per l'individuazione da parte delle pubbliche amministrazioni delle missioni.

L'art. 2 del citato D.P.C.M. definisce le “missioni” come “le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umani e strumentali ad esse destinate”.

L'art. 4 del citato D.P.C.M. definisce altresì i “programmi” quali “*aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni. [...] La realizzazione di ciascun programma è attribuita ad un unico centro di responsabilità amministrativa, corrispondente all'unità organizzativa individuata in conformità con i regolamenti di organizzazione, ovvero, con altri idonei provvedimenti adottati dalle singole amministrazioni pubbliche*”.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota citata 0148183 del 12.09.2013, tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere di Commercio, ha individuato le specifiche “missioni” riferite agli enti Camerali e all'interno delle stesse i programmi dettando specifiche e dettagliate istruzioni operative ai fini della corretta predisposizione del prospetto, a cui la Camera di Commercio si è scrupolosamente attenuta.

In particolare, per le Camere di Commercio sono individuate le seguenti missioni:

Missione		Funzione istituzionale	Note
011	Competitività e sviluppo delle imprese	D: Studio, Formazione, Informazione e promozione economica	Con esclusione della parte di attività relativa al sostegno all'internazionalizzazione
012	Regolazione dei mercati	C: Anagrafe e Servizi di regolazione del mercato	
016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	D: Studio, Formazione, Informazione e promozione economica	Per la parte di attività relativa al sostegno all'internazionalizzazione e promozione Made in
032	Servizi istituzionali e generali della p.a.	A: Organi istituzionali e Segreteria generale B: Servizi di supporto	
033	Fondi da ripartire		Risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni
090	Servizi per conto terzi e partite di giro		
091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione		

Il prospetto delle previsioni di entrata e di uscita è stato redatto secondo il principio di cassa e contiene le previsioni di quanto la Camera di Pistoia-Prato stima di incassare o di pagare nel corso di questo periodo.

Per predisporre tale prospetto si è proceduto alla valutazione dei presumibili crediti e debiti al 31 dicembre 2021 che si trasformeranno in voci di entrata e di uscita nel corso del periodo in esame nonché una valutazione dei proventi e degli oneri iscritti nel preventivo 2022 che si prevede avranno una manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio. Analoga valutazione è stata altresì effettuata sugli incassi e sui pagamenti legati ai disinvestimenti e agli investimenti iscritti nel piano degli investimenti.

5) IL PIANO DEI CONTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Il Regolamento ha introdotto il sotto indicato schema obbligatorio di preventivo economico (allegato A al D.P.R. n. 254/05) con la individuazione delle voci di provento, di onere e di investimento classificate **per natura** e suddivise nelle seguenti gestioni: *corrente*, *finanziaria* e *straordinaria oltre al piano degli investimenti*.

Con nota n. 0197017 del 21/10/2011 il Ministero dello Sviluppo Economico ha definito una modifica del piano dei conti delle Camere di Commercio in attuazione al Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 12 aprile 2011 relativo alla codificazione gestionale degli incassi e dei pagamenti nell'ambito dei flussi alla banca dati SIOPE.

Lo schema regolamentare di preventivo economico accompagna la suddivisione delle previsioni per natura di provento e di onere (nella colonna preventivo 2021) con l'informazione relativa alle destinazioni degli stessi nelle quattro colonne delle funzioni istituzionali.

Una rappresentazione contabile "*sui generis*" è data dal Mastro 8 "Interventi economici", all'interno del quale sono ricompresi gli oneri direttamente ed inequivocabilmente riferibili alle attività di sviluppo e sostegno economico che la Camera intende porre in essere, oneri che si manifestano sia con la erogazione di contributi a terzi sia con la realizzazione di iniziative dirette.

Il Piano degli investimenti

Il Piano degli investimenti costituisce una specifica sezione del preventivo economico della Camera di Commercio. Esso è impostato in sede di pianificazione operativa in funzione degli obiettivi programmatici previsti nella relazione previsionale e programmatica e per la sua realizzazione è stata verificata la compatibilità finanziaria mediante copertura interamente con risorse proprie dell'ente.

Gli importi contenuti per singola voce nel piano degli investimenti hanno "**natura finanziaria**" e sono considerati al lordo dell'eventuale quota di ammortamento.

6) CRITERI DI REDAZIONE DEL PREVENTIVO ECONOMICO

E' doveroso fare innanzi tutto una prima premessa generale sui criteri per la redazione del preventivo economico, semplicemente riportando quanto disposto dall'articolo 9 del Regolamento.

- 1) i proventi, da imputare alle singole funzioni, sono i proventi direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi,
- 2) gli oneri della gestione corrente, da attribuire alle singole funzioni, sono gli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a queste connessi, nonché gli oneri comuni a più funzioni da ripartire sulla base di un indice che tenga conto del personale assegnato a ciascuna funzione, dei relativi carichi di lavoro e di altri eventuali elementi individuati annualmente dalla struttura incaricata del controllo di gestione,
- 3) gli investimenti iscritti nell'omonimo Piano sono attribuiti alle singole funzioni se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi; quelli residuati dall'attribuzione diretta sono genericamente imputati alla funzione "servizi di supporto".

Il primo passaggio compiuto è stato quello di definire l'ammontare delle singole voci a livello di previsione per l'esercizio 2022. Si rimanda alla sezione successiva per una più esauriente illustrazione e analisi degli importi.

L'ulteriore necessario passaggio è stato quello di distinguere fra *oneri diretti* e *oneri comuni*. Dopodiché, per ciascuno degli oneri comuni sono stati individuati dei "driver" di ribaltamento sulle funzioni istituzionali.

Per l'esercizio 2022 i *driver* presi in considerazione sono:

- NUMERO DIPENDENTI DI RUOLO
- NUMERO ADDETTI (*comprensivo anche delle unità di personale con rapporto flessibile*)
- NUMERO UFFICI
- METRI QUADRI
- NUMERO PERSONAL COMPUTER

Il Preventivo economico 2022, che si va a illustrare nel successivo paragrafo, è stato infine riclassificato secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27.03.2013 di budget economico annuale.

7) ILLUSTRAZIONE DEL PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2022

Descrizione	Previsione Consuntivo 2021	Preventivo 2022	Scostamento Preconsuntivo 2021 / Preventivo 2022
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto Annuale	7.946.700,28	7.910.500,00	- 36.200,28
2) Diritti di Segreteria	2.955.472,00	3.003.250,00	47.778,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	376.570,56	294.590,00	- 81.980,56
4) Proventi da gestione di beni e servizi	148.178,00	202.950,00	54.772,00
5) Variazione delle rimanenze	-	-	-
Totale proventi correnti (A)	11.426.920,84	11.411.290,00	- 15.630,84
B) Oneri Correnti			
6) Personale	- 4.749.374,40	- 4.824.188,00	- 74.813,60
7) Funzionamento	- 2.810.634,20	- 2.963.210,00	- 152.575,80
8) Interventi economici	- 1.313.063,53	- 1.161.740,00	151.323,53
9) Ammortamenti e accantonamenti	- 3.170.000,00	- 3.052.000,00	118.000,00
Totale Oneri Correnti (B)	- 12.043.072,13	- 12.001.138,00	41.934,13
Risultato della gestione corrente (A-B)	- 616.151,29	- 589.848,00	26.303,29
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	57.600,72	28.120,00	- 29.480,72
11) Oneri finanziari	-	-	-
Risultato gestione finanziaria	57.600,72	28.120,00	- 29.480,72
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	235.311,61	-	- 235.311,61
13) Oneri straordinari	- 74.140,85	-	74.140,85
Risultato gestione straordinaria	161.170,76	-	- 161.170,76
E) RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	-	-	-
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	-	-	-
Differenza rettifiche attività finanziaria	-	-	-
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	- 397.379,81	- 561.728,00	- 164.348,19

LA GESTIONE CORRENTE

A) PROVENTI CORRENTI

A.1) DIRITTO ANNUALE

La più importante delle voci di provento del preventivo economico continua a essere, nonostante il taglio, il diritto annuale; si ricorda che per il triennio 2020-2022 è stata deliberata da entrambe le preesistenti Camere la maggiorazione del 20% delle misure del diritto annuale.

Gli importi del diritto annuale per l'anno 2022 sono stati confermati dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 0286980.22-12-2020 nella misura già definita dal decreto 8 gennaio 2015 che, a sua volta, in parte rinviava al decreto interministeriale 21 aprile 2011.

La previsione tiene conto delle possibili conseguenze dell'emergenza epidemiologica sul gettito del diritto annuale. La diffusione del virus Covid-19 sta avendo forte impatto sulla demografia delle imprese e sulla tenuta economica del sistema imprenditoriale; occorre infatti ricordare che i diritti dovuti dalle imprese sono versati dalle imprese iscritte in sezione ordinaria in misura correlata al fatturato dell'esercizio precedente.

Questo significa che l'andamento delle entrate risentirà dei flussi di natalità e del valore della produzione.

A fronte della voce di provento, è stato calcolato un accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti, iscritto nel mastro "Ammortamenti e Accantonamenti" (B.9), per la parte di diritto di competenza che molto probabilmente risulterà inesigibile nell'anno stesso e in quelli successivi nonostante le azioni che l'Ente porrà in essere per la sua coattiva riscossione.

A.2) DIRITTI DI SEGRETERIA

I ricavi per diritti di segreteria sono determinati, nel rispetto del principio contabile di prudenziale valutazione dei proventi, tenendo conto del trend storico, dell'andamento dei volumi e delle tariffe in vigore. Confermano il buon livello di provento, intorno ai 3 milioni di euro, a conferma dell'importante volume di lavoro svolto dai servizi anagrafici.

Non è stato possibile ipotizzare, nonostante gli anni trascorsi dalla sua entrata in vigore, l'impatto della Legge 114/2014 di conversione del D.L. 90/2014, ai sensi della quale deve essere operata una revisione della tabella dei diritti di segreteria, tenendo conto dei costi standard individuati dal MSE, sentita UnionCamere e la Società per gli studi di settore. Ancora oggi, alla data di redazione del preventivo infatti, ancora non sono noti né i nuovi importi, né la data di entrata in vigore della nuova tabella.

I proventi per diritti di segreteria sono attribuiti nella quasi totalità alla funzione istituzionale C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato" perché in essa sono svolte proprio quelle attività di erogazione dei servizi a fronte dei quali viene richiesto il pagamento del diritto di segreteria; ad esempio: il registro delle imprese, gli albi elenchi e ruoli. Solo una parte marginale viene assegnata alla funzione istituzionale D.

A.3) CONTRIBUTI TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE

Questa voce di provento raggruppa i contributi erogati da altri enti ed organismi in base a convenzioni, i contributi a valere sui progetti della Camera di Commercio ammessi a finanziamento del Fondo Nazionale di Perequazione ex art. 18 L. 580/93.

La voce è in aumento grazie all'approvazione dei progetti a valere sul fondo Perequativo 2019–2020, la cui conclusione è stabilita al 30 settembre 2022.

Per quanto riguarda l'assegnazione dei proventi alle funzioni istituzionali, questa è stata effettuata a seguito della puntuale individuazione delle attività svolte dall'Ente oggetto di contribuzione e/o di rimborso.

A.4) PROVENTI DA GESTIONE DI SERVIZI

Nella presente sezione dei proventi della gestione corrente sono rilevati i ricavi derivanti dalle attività propriamente commerciali della Camera di Commercio, per le quali è fissato un prezzo di vendita e/o un corrispettivo. Fra questi si segnalano i proventi per l'affitto dell'auditorium e delle sale Camerali, i proventi per i servizi relativi alla mediazione.

Anche questa voce registra un segnale di ripresa, grazie alla sia pur timida ripartenza delle attività commerciali nella fase post-pandemica grazie all'alleggerimento dalle misure di contenimento della diffusione della pandemia. Si ipotizza quindi che le misure di contenimento siano efficaci e consentano di proseguire le nostre attività. Considerati gli importanti cambiamenti del mercato e dei bisogni dei nostri clienti nonché dell'assetto organizzativo dell'ente, il portafoglio dei servizi e le modalità di erogazione dovranno essere attentamente rivalutati sia sotto il profilo della loro sostenibilità economica e organizzativa, sia sotto il profilo della loro adeguatezza rispetto alla domanda delle imprese.

L'assegnazione di questi proventi alle funzioni istituzionali avviene a seguito della puntuale individuazione delle attività svolte all'interno dell'ente.

A.5) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

La variazione delle rimanenze di magazzino (materie prime e prodotti finiti) è data dalla differenza fra rimanenze finali e quelle iniziali valutate al costo di acquisto. Sono considerate le rimanenze per materiale di cancelleria, per le CNS e quelle proprie dell'attività commerciale dell'ente (es. carnet ATA).

B) ONERI CORRENTI

B.6) PERSONALE

Il Decreto 16 febbraio 2018, attuativo della riforma del sistema Camerale, ha tra l'altro approvato le nuove dotazioni organiche delle Camere di Commercio, così come determinate nel piano di razionalizzazione organizzativa proposto da UnionCamere ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D. Lgs. 219/2016. Le dotazioni organiche così determinate sono individuate nell'allegato D al citato Decreto Ministeriale; per quanto riguarda la Camera di Pistoia-Prato il Ministero ha stabilito una dotazione organica – intesa come la sommatoria delle dotazioni organiche delle preesistenti Camere di Commercio - di 104 unità (101 unità di personale di comparto e 3 posizioni dirigenziali compreso il Segretario Generale). Al 30 novembre 2021 il personale in servizio presso la Camera di Commercio è di n. 90 unità.

	Dotazione organica provvisoria DM 16.2.2018	Personale in servizio al 01.11.2021	Posti vacanti
DIRIGENTI (compreso il SG)	3	3 ^(a)	0
Categoria D3	6	5 ^(b)	1 ^(b)

Categoria D1	24	21 ^(c)	3
Categoria C	55	47 ^(d)	8
Categoria B3	9	9	0
Categoria B1	5	3	2
Categoria A	2	2	0
Totali	104	90	14

(a) Di cui uno a termine attribuito ad un funzionario di cat. D3/D6 in aspettativa

(b) Alle n. 5 unità di personale in servizio occorre aggiungere n. 1 unità a tempo pieno collocata in aspettativa, con cui è in essere un contratto di lavoro dirigenziale a termine; il posto vacante è quindi indisponibile.

(c) Di cui due dipendenti part-time

(d) Di cui otto dipendenti part-time.

I dirigenti in servizio sono due, di cui uno a termine, oltre al Segretario Generale. A seguito dell'avvio del processo di riorganizzazione avviato con la definizione delle nuove linee strutturali e organizzative, il Segretario Generale ha assunto la direzione ad interim dell'Area 1. Risorse e Organizzazione e condivide la direzione ad interim dell'Area 4. Anagrafe e Semplificazione con il Vice Segretario Generale Vicario.

In questa sede si evidenzia che la struttura organizzativa sta risentendo di una situazione di forte tensione per garantire l'erogazione dei servizi e il mantenimento degli standard di qualità, stante la continua perdita (in termini qualitativi e quantitativi) di risorse umane.

Per la quantificazione degli oneri per il personale del comparto si è fatto riferimento agli importi previsti dal CCNL Comparto Funzioni Locali 2016-2018, sottoscritto il 21 maggio 2018; e dal CCNL Dirigenza Funzioni Locali 2016-2018, sottoscritto il 17 dicembre 2020. E' stato altresì previsto un accantonamento prudenziale in previsione del rinnovo del contratto del comparto per il triennio 2019-2021, tenuto conto delle indicazioni della RGS (circolare n. 11 del 9.04.2021).

Il mastro "Personale " si presenta nel prospetto di preventivo economico in modo aggregato e senza alcun ulteriore livello di dettaglio. L'esposizione nello schema regolamentare delle 4 macro-voci di spesa che lo compongono avviene a preventivo solo in sede di assegnazione del budget direzionale e poi in sede di consuntivo economico. Esse sono: a) competenze al personale, b) oneri sociali, c) accantonamenti al T.F.R., d) altri costi.

L'esposizione nello schema regolamentare delle quattro macro-voci di spesa che lo compongono avviene a preventivo solo in sede di assegnazione del budget direzionale e poi in sede di consuntivo economico. Le voci sono le seguenti:

a) competenze al personale	€ 3.580.708,00
b) oneri sociali	€ 868.880,00
c) accantonamenti al T.F.R.	€ 332.300,00
d) altri costi	€ 42.300,00

Le prime tre sono di diretta imputazione alle 4 funzioni istituzionali sulla base del personale assegnato alle varie attività, mentre la quarta "altri costi" si compone di una tipologia di costi prevalentemente comuni, per i quali viene operata la successiva ripartizione per funzione sulla base degli specifici driver definiti.

La voce competenze al personale comprende la retribuzione ordinaria e accessoria. Trattasi di oneri di imputazione diretta e pertanto sono imputati alle funzioni istituzionali in relazione al personale ad esso assegnato alla data di predisposizione del preventivo.

La quantificazione delle competenze dal personale avviene secondo il criterio della competenza economica e secondo le disposizioni contenute nei vari C.C.N.L. con particolare riferimento alle modalità di costituzione del Fondo risorse decentrate (art. 67 CCNL 2016-2018) e del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza (art. 57 CCNL del 17.12.2020) per i quali trova applicazione il vincolo finanziario posto dall'art. 23 D. Lgs. 75/2017, in base al quale "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016", tenuto conto del principio di diritto enunciato dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti con deliberazione n. 19/2018 e dell'art. 11 comma 1 D.L. 14 dicembre 2018 n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019 n. 12. Tenendo conto dei limiti conosciuti e degli orientamenti espressi dalla Ragioneria Generale dello Stato, sono state previste le risorse per l'anno 2022 a copertura del Fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza.

Il Fondo per le risorse decentrate per il personale del comparto è costituito sulla base di quanto disposto dal nuovo CCNL 2016-2018; in particolare, sono previste delle risorse aggiuntive (art. 67 comma 5 lett. b CCNL 16-18) per il conseguimento di obiettivi di ente, anche di mantenimento, che saranno definiti dalla Giunta Camerale nel piano performance 2022-2024 e quindi declinati operativamente negli atti di programmazione gestionale adottati dai dirigenti; sono altresì previste delle risorse per il conseguimento dell'obiettivo strategico dell'attuazione della riforma Camerale (art. 67 comma 10 CCNL 16-18), che dovrà essere declinato in sede di piano performance. Il fondo è quantificato nel limite determinato dalla somma dei corrispondenti fondi 2016 delle preesistenti Camere di Commercio di Pistoia e di Prato.

Fondo Risorse Decentrate ANNO 2022		Anno 2022
A) RISORSE STABILI art. 67 comma 1 e comma 2 CCNL 16-18		€ 566.874,27
B) RISORSE VARIABILI 2022		€ 218.163,92
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. al LORDO degli oneri riflessi comunque dovuti dal datore di lavoro (nota MISE n. 388298 del 12.11.2018)	€ 43.000,00	
RIA e assegni ad personam personale cessato anno precedente	€ 92,90	
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO anno precedente	€ 21.146,00	
INTEGRAZIONE 1,2% MSA 1997 previa verifica della disponibilità di bilancio (da intendersi pareggio bilancio economico)	€ 24.925,02	
Risorse per il conseguimento di obiettivi di ente, anche di mantenimento, definiti nel piano performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione (importo massimo - da quantificare nel Piano Performance 2022-2024)	€ 72.000,00	
Risorse per il conseguimento di obiettivi legati ai processi di riorganizzazione e di fusione derivanti dalla riforma delle camere di commercio D.Lgs. 219/2016 (importo massimo - da quantificare nel Piano Performance 2022-2024)	€ 57.000,00	
TOTALE FONDO COMPARTO		€ 785.038,19
Limite art. 23 D. Lgs. 75/2017 (Fondo comparto anno 2016)		€ 970.889,71

Il fondo potrà essere integrato dalle ulteriori risorse previste dalle disposizioni di legge e dalle maggiori risorse previste dalla contrattazione nazionale.

Il Fondo per la dirigenza è costituito sulla base di quanto disposto dal CCNL Dirigenza FL 2016-2018 del 17 dicembre 2020, nel limite stabilito dall'art. 23 D. Lgs. 75/2016 e è alimentato da sole risorse stabili.

FONDO DIRIGENZA		ANNO 2022
a)	Unico importo annuale	€ 374.403,00
b)	Risorse previste da disposizioni di legge	€ 0,00
c)	RIA personale cessato dal 2022	€ 0,00
d)	Onnicomprensività - art. 60 CCNL	€ 0,00
e)	Risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio ed entro limiti finanziari di cui alla normativa vigente	€ 0,00
f)	1,53% MSA 2015 - art. 56 comma 1 CCNL	€ 8.399,21
TOTALE FONDO DIRIGENZA		€ 382.802,21
Limite art. 23 D.Lgs. 75/2017 (Fondo dirigenza anno 2016)		405.985,41

La Camera di Commercio di Pistoia-Prato può essere definita una struttura organizzativa complessa, ai fini dell'applicazione dell'art. 27 c. 5 CCNL 23.12.1999, stante la presenza di due o più funzioni dirigenziali subordinate all'interno dell'organizzazione, così come ipotizzato dall'ARAN, nonché la presenza di un complesso sistema di relazioni interno ed esterno.

La voce "oneri sociali" comprende le somme dovute dall'ente per i contributi previdenziali e assistenziali (ex Inpdap, Enpdep, Inail, contributo DS a Inps) a carico del datore di lavoro. Anche in questo caso, trattandosi di oneri di diretta imputazione, sono allocati all'interno delle funzioni in base al personale alle stesse assegnato alla data di predisposizione del preventivo. E' evidente che la contrazione del costo del personale in servizio si riflette anche sugli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'ente.

La voce "accantonamenti al TFR" accoglie la stima preventiva degli importi stimati a carico dell'esercizio; alla data di redazione del preventivo risultano alcune adesioni al Fondo di Previdenza Integrativa degli Enti Locali Perseo. Anche questa voce di onere, essendo di imputazione diretta, è stata suddivisa per funzioni in base al personale alle stesse assegnato.

La voce "altri costi" riassume in sé alcune componenti di costi che tipicamente ruotano intorno alla gestione del personale dell'Ente; trattasi, ad esempio, di indennità per missioni all'estero, di oneri per procedure di selezione del personale, interventi assistenziali e rimborsi dovuti al Ministero dello Sviluppo Economico da tutte le Camere di Commercio per personale distaccato.

In particolare la voce comprende la somma destinata, ai sensi dell'art. 72 comma 2 del CCNL Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018, all'istituto del Welfare Integrativo e pari a € 24.300; l'attuazione dell'istituto del Welfare Integrativo per la dirigenza, introdotto dall'art. 32 del CCNL Dirigenza Funzioni Locali, è rinviata alla contrattazione integrativa con l'utilizzo delle risorse del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato, nei limiti stabiliti dal contratto. Sulle indennità per missioni all'estero si è tenuto conto della previsione di cui all'articolo 6, comma 12 del D.L. 78/2010.

B.7) FUNZIONAMENTO

Come per il mastro del personale, occorre nuovamente sottolineare che nello schema regolamentare di preventivo economico vi è riportato solo un dato complessivo che però si compone, nella realtà Camerale, di una varietà di costi che troveranno la loro evidenziazione solo in sede di successiva redazione del budget direzionale 2022 e del bilancio di esercizio. L'importo comprende i costi da sostenere per un ottimale funzionamento dell'Ente sotto l'aspetto logistico, produttivo ed organizzativo, fermo restando il perseguimento

dell'obiettivo di contenimento e razionalizzazione delle spese, anche nel rispetto delle norme di finanza pubblica.

Si prevedono euro **2.963.210** di cui:

a) prestazione di servizi: euro 1.234.350

b) godimento beni di terzi: euro 50.500

c) oneri diversi di gestione: euro 1.140.360 di cui euro 417.387 per versamenti allo Stato in applicazione di norme di contenimento della spesa pubblica;

d) quote associative: euro 493.000

e) organi istituzionali: euro 45.000 a titolo di compensi per il Collegio dei Revisori dei Conti e per l'OIV, inclusi gli oneri previdenziali correlati.

Le previsioni di oneri di funzionamento per l'esercizio 2022 tengono prudenzialmente conto degli oneri che si prevede di sostenere per il corretto assolvimento delle funzioni istituzionali.

Per quanto riguarda la voce **a) prestazione di servizi** la previsione di spesa per l'esercizio 2022 è linea con quella che risulta dall'aggiornamento del preventivo 2021; le previsioni di costo sono determinate sulla base dei listini vigenti e dei costi dei contratti in essere, alcuni dei quali oggetto di prossime procedure di affidamento; non è possibile in questa sede né prevedere eventuali ribassi di gara né riduzioni di costi come quelle deliberate dalle società in house negli anni scorsi che hanno prodotto sostanziosi risparmi.

La voce **b) godimento beni di terzi** è costituita prevalentemente dagli oneri di locazione di un magazzino adibito ad archivio a Pistoia, per il quale è in corso un impegnativo progetto di razionalizzazione che dovrebbe portare a un significativo risparmio di spesa, e dagli oneri per canoni annui di noleggio delle macchine fotocopiatrici multifunzione e in rete.

La voce **c) oneri diversi di gestione** comprende gli oneri per l'acquisto di CNS e dispositivi di firma digitale destinati all'utenza e, in misura residuale, per altri approvvigionamenti di magazzino (modulistica e materiale di consumo). Si ricorda che la voce accoglie gli oneri per i versamenti allo Stato in attuazione delle norme di contenimento della spesa, che a oggi ammontano a euro 417.386,93, e gli oneri tributari (IMU, TARI, IRAP e IRES) per ulteriori 700 mila euro.

La voce **d) quote associative** riporta le spese per quote associative a organismi del sistema Camerale quali l'UnionCamere Nazionale, l'UnionCamere Regionale Toscana e la partecipazione al Fondo Perequativo. Viceversa, le quote associative che vengono corrisposte ad altre società anche del sistema Camerale ritenute politicamente e strategicamente importanti nel conseguimento degli obiettivi che l'Ente si è prefissato e in relazione all'azione di supporto delle imprese del territorio, sono imputate al Mastro 8.

Infine, la voce **e) organi istituzionali** comprende i compensi per il Collegio dei Revisori dei Conti, per l'Organismo Indipendente di Valutazione e per le commissioni Camerali varie. Sono altresì inclusi gli oneri previdenziali correlati.

B.8) INTERVENTI ECONOMICI

In questa voce trova rappresentazione contabile, secondo il principio della competenza economica, tutta la programmazione delle iniziative e degli interventi di promozione e informazione a favore delle imprese e del territorio; alla luce dei nuovi principi contabili, il criterio di attribuzione della competenza economica delle iniziative promozionali è basato sul momento in cui, ad esempio, si concede il contributo Camerale nel caso di

contributi per manifestazioni di terzi, oppure, nel caso di erogazione di un contributo su un disciplinare, il momento in cui è conclusa l'istruttoria, infine, nel caso di intervento diretto (partecipazione ad una fiera), il momento in cui si realizza l'attività Camerale. E' opportuno ricordare che la voce di onere in esame, diversamente dalle altre, è valorizzata non per natura dei costi, ma sulla base della loro destinazione e qualificazione di "intervento economico". E' utile ricordare che, come da specifica indicazione formulata dal Ministero, le spese promozionali già autorizzate dalle Giunte delle Camere di Commercio cessate e oggetto di un provvedimento di utilizzo con determina dei dirigenti nell'ambito del budget loro assegnato, per quanto non ancora contabilizzate come costi:, sono state imputate contabilmente alle cessate Camere mediante accantonamento in un apposito fondo oneri denominato "spese future".

La voce è valorizzata con un importo complessivo di 1,1 milione di euro, che comprende anche le risorse destinate all'attuazione dei progetti finanziati con la maggiorazione del diritto annuale di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 marzo 2020, in vigore dal 27 marzo 2020 e quantificate sulla base della stima di provento netto da diritto annuale per il 2022. Di seguito la composizione del mastro 8.

Obiettivo strategico	Progetto	Importo	Note
Sostegno alla digitalizzazione dei processi aziendali e all'ammodernamento tecnologico del sistema delle imprese (digitalizzazione)	Punto Impresa Digitale (pgt 20%)	335.000,00	46,51% maggiorazione netta per costi esterni e voucher a favore delle imprese
	Fatturazione elettronica (pgt 20%)		Costo ricompreso nel progetto PID
	Servizio vidimazione Libri		Costo nelle spese di funzionamento
Sostegno al sistema delle imprese con politiche di internazionalizzazione in accordo con gli organismi regionali e nazionali (internazionalizzazione)	Internazionalizzazione (pgt 20%)	208.000,00	29,03% maggiorazione netta per costi esterni e voucher a favore delle imprese
	Sostegno all'export delle PMI - FNP 2019-2020	40.950,00	Costo interamente a carico del FNP
	Iniziative di supporto all'internazionalizzazione	30.000,00	Nuovo progetto
	Enterprise Europe Network	0,00	Progetto finanziato dalla UE 1.1.2022-30.6.2025
Incremento e rafforzamento dell'attrattività del territorio (cultura e turismo - marketing territoriale - valorizzazione dei centri urbani - tutela e promozione delle tipicità)	Quota ISNART	3.000,00	
	Turismo (pgt 20%) - ANNO 2020	96.000,00	12,23% maggiorazione netta per costi esterni e voucher a favore delle imprese
	Vetrina Toscana	80.000,00	Cofinanziamento del 50% della Regione Toscana
	Oleum Nostrum	1.000,00	

	La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo - FNP 2019-2020	30.420,00	Costo interamente a carico del FNP
Incremento e rafforzamento della competitività del sistema delle imprese (sostenibilità ambientale - economia circolare - infrastrutture - aggregazioni) e il supporto all'accesso alle diverse forme di finanziamento (credito)	Attività seminariale	4.000,00	Costo interamente a carico delle quote di partecipazione
	Marchio Cardato	500,00	
	Quota CFMI	60.000,00	
	Auditorium	8.000,00	
	Politiche ambientali: azioni per la promozione dell'economia circolare (prg di rete) FNP 2019-2020	20.800,00	Costo interamente a carico del FNP
	Infrastrutture – FNP 2019-2020	31.850,00	Costo interamente a carico del FNP
Promozione alternanza scuola lavoro, orientamento alle professioni e politiche attive del lavoro in collaborazione con gli altri soggetti istituzionali e il sistema delle imprese e supporto al sistema delle imprese nella conoscenza e capacità di comprensione e di analisi del contesto attuale e futuro	Formazione e lavoro (pgt 20%)	83.000,00	12,23% maggiorazione netta per costi esterni e voucher a favore delle imprese
	Studi economici	3.000,00	
	Excelsior	1.500,00	Progetto finanziato dall'Unione Nazionale
	Giovani e Mondo del Lavoro - FNP 2019-2020	44.720,00	Costo interamente a carico del FNP
	Iniziative di promozione dell'imprenditoria femminile	0,00	
Promozione del grado di trasparenza, conoscenza, legalità e tutela del mercato	Sportello etichettatura e sicurezza prodotti	1.500,00	
	OCC	11.500,00	Servizio a pagamento
	OCRI	3.000,00	
	Piattaforma REX - Regionale Explorer	6.000,00	Costi a copertura protocollo 2021/2022
	Progetto Vigilanza - SVIM - Metrologia legale	6.000,00	Progetto finanziato da accordo Mise/ UIC
	Progetto Vigilanza - SVIM - Attività ispettive	40.000,00	Progetto finanziato da accordo Mise/ UIC
Promozione dell'e-government e Semplificazione	Progetti di trasformazione digitale		
Riorganizzazione dei servizi in un'ottica di ottimizzazione dei costi/efficienza	Comunicazione istituzionale e CRM	12.000,00	
	Totali	1.161.740,00	

B.9) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Per il periodo in esame sono previste quote di ammortamento e accantonamenti per complessivi euro **3.052.000**, di cui 2.490.000 per svalutazione crediti.

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A)

Si prevede che la **gestione corrente** chiuderà con un risultato negativo di complessivi **€ - 589.848,00**.

LA GESTIONE FINANZIARIA

Nella presente sezione sono evidenziati i proventi e gli oneri di natura finanziaria.

Come si può vedere non sono stati previsti oneri a carico del bilancio, in quanto non sono stati assunti, né si prevede l'assunzione da parte dell'Ente, di debiti o mutui passivi.

Come è noto, la legge 23 dicembre 2014, n. 190 ha previsto l'assoggettamento delle Camere di Commercio al regime di tesoreria unica di cui alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 a far data dal 1 gennaio 2015. Le giacenze di tesoreria sono remunerate con un tasso di interesse del 0,001% lordo, ai sensi del Decreto 9 giugno 2016. I proventi finanziari rilevati e prospettati sono quindi prevalentemente da imputarsi a dividendi maturati dalla partecipazione societaria in Tecnoholding s.p.a. e in SAT s.p.a. e alle previste distribuzioni che effettuerà la SGR HAT nel corso dell'anno. Purtroppo, l'emergenza sanitaria ha colpito duramente il sistema dei trasporti e non sono previsti dividendi dalla partecipata Toscana Aeroporti spa fino al 2024.

LA GESTIONE STRAORDINARIA

Nel rispetto dei nuovi principi contabili, le maggiori somme accertate per diritto annuale a seguito dell'attivazione delle procedure di riscossione coattiva, sono imputate per competenza nell'esercizio di emissione del ruolo.

AVANZO / DISAVANZO D'ESERCIZIO

L'esercizio chiuderà con un disavanzo stimato di **€ 561.728,00** dato dalla somma dei risultati della gestione corrente, finanziaria e straordinaria come evidenziati nei paragrafi precedenti. La perdita prevista sarà coperta utilizzando gli avanzi patrimonializzati disponibili.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

In questa sezione sono evidenziati gli oneri di natura patrimoniale e finanziaria che si intendono sostenere nell'esercizio 2022. Essi si suddividono in 3 categorie:

PIANO DEGLI INVESTIMENTI	Anno 2022
Totale Immobilizz. Immateriali	30.000
Totale Immobilizzaz. Materiali	341.300
Totale Immob. Finanziarie	0
TOTALE INVESTIMENTI	371.300

Nella predisposizione del piano degli investimenti per le voci delle immobilizzazioni materiali e immateriali si è quindi tenuto conto:

- per le immobilizzazioni immateriali: sono previsti gli oneri per aggiornamento software
- per le immobilizzazione materiali: sono previsti il rinnovo hw sede di Pistoia e gli investimenti per interventi di manutenzione delle sedi, e ripristino e/o acquisto area binario presso i Magazzini Generali;
- per le immobilizzazioni finanziarie: non sono previsti investimenti finanziari.

Allegato B
Deliberazione di Consiglio n. 23/21
del 23.12.2021

Preventivo 2022
Budget Economico pluriennale

Pagine 3 (compresa la copertina)

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)	ANNO 2022		ANNO 2023		ANNO 2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		11.188.090		11.400.000		11.500.000
a) Contributo ordinario dello stato						
b) Corrispettivi da contratto di servizio						
b1) Con lo Stato						
b2) Con le Regioni						
b3) Con altri enti pubblici						
b4) Con l'Unione Europea						
c) Contributi in conto esercizio	274.340		300.000		300.000	
c1) Contributi dallo Stato						
c2) Contributi da Regione	6.600		6.600		6.600	
c3) Contributi da altri enti pubblici	267.740		293.400		293.400	
c4) Contributi dall'Unione Europea						
d) Contributi da privati	0		0		0	
e) Proventi fiscali e parafiscali	7.910.500		8.000.000		8.100.000	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	3.003.250		3.100.000		3.100.000	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0		0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) Incremento di immobili per lavori interni						
5) Altri ricavi e proventi		223.200		300.000		340.000
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) Altri ricavi e proventi	223.200		300.000		300.000	
Totale valore della produzione (A)		11.411.290		11.700.000		11.840.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) Per servizi		-2.441.090		-2.445.000		-2.545.000
a) Erogazione di servizi istituzionali	-1.161.740		-1.200.000		-1.300.000	
b) Acquisizione di servizi	-1.175.850		-1.140.000		-1.140.000	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-58.500		-60.000		-60.000	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-45.000		-45.000		-45.000	
8) Per godimento di beni di terzi		-50.500		-15.000		-15.000
9) Per il personale		-4.824.188		-4.720.000		-4.670.000
a) Salari e stipendi	-3.580.708		-3.500.000		-3.480.000	
b) Oneri sociali	-868.880		-850.000		-840.000	
c) Trattamento di fine rapporto	-332.300		-330.000		-310.000	
d) Trattamento di quiescenza e simili						
e) Altri costi	-42.300		-40.000		-40.000	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-3.037.000		-2.975.000		-2.970.000
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-7.000		-10.000		-10.000	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-540.000		-515.000		-510.000	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.490.000		-2.450.000		-2.450.000	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) Accantonamento per rischi		-15.000		-15.000		-15.000
13) Altri accantonamenti						
14) Oneri diversi di gestione		-1.633.360		-1.620.000		-1.640.000
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-418.000		-418.000		-418.000	
b) Altri oneri diversi di gestione	-1.215.360		-1.202.000		-1.222.000	
Totale costi (B)		-12.001.138		-11.790.000		-11.855.000
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-589.848		-90.000		-15.000
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate						
16) Altri proventi finanziari		28.120		100.000		100.000
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	28.120		100.000		100.000	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) Interessi ed altri oneri finanziari						
a) Interessi passivi						
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) Altri interessi ed oneri finanziari						
17bis) Utili e perdite su cambi						
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)		28.120		100.000		100.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni						
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)	ANNO 2022		ANNO 2023		ANNO 2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
19) Svalutazioni						
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		0		0		0
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		0		0		0
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0		0		0
Risultato prima delle imposte		-561.728		10.000		85.000
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-561.728		10.000		85.000

Allegato C
Deliberazione di Consiglio n. 23/21
del 23.12.2021

Preventivo 2022
Budget economico annuale

Pagine 3 (compresa la copertina)

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)	ANNO 2022		ANNO 2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		11.188.090		11.250.911
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	274.340		79.567	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione	6.600		6.600	
c3) Contributi da altri enti pubblici	267.740		72.967	
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati	0		269.172	
e) Proventi fiscali e parafiscali	7.910.500		7.946.700	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	3.003.250		2.955.472	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		223.200		176.010
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altri ricavi e proventi	223.200		176.010	
Totale valore della produzione (A)		11.411.290		11.426.921
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-2.441.090		-2.428.025
a) Erogazione di servizi istituzionali	-1.161.740		-1.313.064	
b) Acquisizione di servizi	-1.175.850		-1.001.859	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-58.500		-74.152	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-45.000		-38.950	
8) Per godimento di beni di terzi		-50.500		-49.297
9) Per il personale		-4.824.188		-4.749.374
a) Salari e stipendi	-3.580.708		-3.605.343	
b) Oneri sociali	-868.880		-835.398	
c) Trattamento di fine rapporto	-332.300		-270.291	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	-42.300		-38.342	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-3.037.000		-3.155.000
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-7.000		-8.000	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-540.000		-655.000	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.490.000		-2.492.000	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi		-15.000		-15.000
13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestione		-1.633.360		-1.646.376
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-418.000		-417.387	
b) Altri oneri diversi di gestione	-1.215.360		-1.228.989	
Totale costi (B)		-12.001.138		-12.043.072
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-589.848		-616.151
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
16) Altri proventi finanziari		28.120		57.601
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	28.120		57.601	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari				
a) Interessi passivi				
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)	ANNO 2022		ANNO 2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
c) Altri interessi ed oneri finanziari				
17bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		28.120		57.601
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		0		235.312
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		0		-74.141
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0		161.171
Risultato prima delle imposte		-561.728		-397.380
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-561.728		-397.380

Allegato D
Deliberazione di Consiglio n. 23/21
del 23.12.2021

Preventivo 2022
Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa
complessiva

Pagine 9 (compresa la copertina)

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2022		
LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	5.300.000,00
1200	Sanzioni diritto annuale	60.000,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	10.000,00
1400	Diritti di segreteria	3.010.000,00
1500	Sanzioni amministrative	32.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	
2201	Proventi da verifiche metriche	2.000,00
2202	Concorsi a premio	
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	140.000,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	100,00
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	10.000,00
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	50.000,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	30.000,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2022

LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	5.000,00
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	75.000,00
4199	Sopravvenienze attive	200,00
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	12.000,00
4205	Proventi mobiliari	10.000,00
4499	Altri proventi finanziari	6.600,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2022

LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	1.000,00
7350	Restituzione fondi economali	6.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	1.550.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2022		
LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA 10.309.900,00

PREVISIONE DI SPESA COMPLESSIVA 2022								
CODICE GESTIONALE	MISSIONE	011	012	012	016	032	032	090
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi per conto terzi e partite di giro
	PROGRAMMA	005	004	004	005	002	003	001
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione; di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Servizi per conto terzi e partite di giro
	DIVISIONE	4	1	4	4	1	1	1
GRUPPO	1	3	1	1	1	3	3	
	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	
DESCRIZIONE VOCE								
1 PERSONALE								
11 Competenze a favore del personale								
1101 Competenze fisse e accessorie a favore del personale	235.000,00	670.000,00	390.000,00	82.000,00	265.000,00	660.000,00		
1102 Rimborsi spese per personale distaccato/comandato						10.000,00		
1103 Arretrati di anni precedenti	9.000,00	35.000,00	15.000,00	2.000,00	12.000,00	35.000,00		
12 Ritenute a carico del personale								
1201 Ritenute previdenziali e assistenziali al personale							335.000,00	
1202 Ritenute erariali a carico del personale							680.000,00	
1203 Altre ritenute al personale per conto di terzi							30.000,00	
13 Contributi a carico dell'ente								
1301 Contributi obbligatori per il personale	100.000,00	260.000,00	140.000,00	35.000,00	105.000,00	260.000,00		
1302 Contributi aggiuntivi	60,00	500,00	400,00		1.500,00	150,00		
14 Interventi assistenziali								
1401 Borse di studio e sussidi per il personale								
1402 Altri interventi assistenziali a favore del personale	2.500,00	10.000,00	4.000,00	1.500,00	6.000,00	9.000,00		
15 Altre spese di personale								
1501 Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	100,00	1.000,00	100,00	100,00	500,00	500,00		
1502 TFR a carico direttamente dell'Ente		100.000,00						
1599 Altri oneri per il personale	200,00	500,00	300,00	100,00	200,00	10.000,00		
2 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI								
2101 Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.000,00	55.000,00	50.000,00	500,00	500,00	1.000,00		
2102 Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	200,00		200,00					
2103 Pubblicazioni, giornali e riviste	1.200,00	2.000,00	1.000,00	500,00	2.000,00	2.000,00		
2104 Altri materiali di consumo	2.000,00	7.500,00	1.500,00	2.000,00	2.000,00	1.500,00		
2105 Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)								
2106 Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali								
2107 Lavoro interinale								
2108 Corsi di formazione per il proprio personale	500,00	3.000,00	1.000,00	100,00	2.000,00	2.000,00		
2109 Corsi di formazione organizzati per terzi	10.000,00	500,00	2.500,00					
2110 Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato								
2111 Organizzazione manifestazioni e convegni	10.000,00							
2112 Spese per pubblicità								
2113 Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	18.000,00	60.000,00	28.000,00	8.000,00	30.000,00	45.000,00		
2114 Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	5.000,00	18.000,00	5.000,00	1.500,00	6.000,00	12.000,00		
2115 Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.500,00	6.000,00	2.000,00	1.000,00	4.000,00	5.000,00		
2116 Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	10.000,00	35.000,00	14.000,00	4.500,00	17.000,00	25.000,00		
2117 Utenze e canoni per altri servizi								
2118 Riscaldamento e condizionamento	800,00	2.000,00	1.500,00	500,00	500,00	1.500,00		
2119 Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni								
2120 Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate		1.000,00	2.000,00		500,00	30.000,00		
2121 Spese postali e di recapito	3.000,00	8.000,00	7.000,00	1.500,00	4.000,00	8.000,00		
2122 Assicurazioni	5.000,00	16.000,00	7.500,00	1.500,00	6.200,00	9.100,00		
2123 Assistenza informatica e manutenzione software	30.000,00	150.000,00	22.000,00	20.000,00	20.000,00	80.000,00		
2124 Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	2.000,00	7.000,00	3.000,00	1.500,00	3.000,00	100.000,00		
2125 Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.000,00	5.000,00	2.000,00	500,00	2.000,00	24.000,00		
2126 Spese legali	3.000,00	3.000,00			20.000,00			
2127 Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza								
2298 Altre spese per acquisto di servizi	50.000,00	35.000,00	50.000,00	60.000,00	10.000,00	30.000,00		
2299 Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive		2.000,00						
3 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI								
31 Contributi e trasferimenti a Amministrazioni pubbliche								
3101 Contributi e trasferimenti correnti a Stato								
3102 Contributi e trasferimenti correnti a enti di ricerca statali								
3103 Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali								
3104 Contributi e trasferimenti correnti a Regione/Provincia autonoma								
3105 Contributi e trasferimenti correnti a province								
3106 Contributi e trasferimenti correnti a città metropolitane								
3107 Contributi e trasferimenti correnti a comuni								
3108 Contributi e trasferimenti correnti a unioni di comuni								
3109 Contributi e trasferimenti correnti a comunità montane								
3110 Contributi e trasferimenti correnti ad aziende sanitarie								

PREVISIONE DI SPESA COMPLESSIVA 2022								
CODICE GESTIONALE	MISSIONE	011	012	012	016	032	032	090
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi per conto terzi e partite di giro
	PROGRAMMA	005	004	004	005	002	003	001
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Servizi per conto terzi e partite di giro
	DIVISIONE	4	1	4	4	1	1	1
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
	GRUPPO	1	3	1	1	1	3	3
	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	
DESCRIZIONE VOCE								
3111	Contributi e trasferimenti correnti ad aziende ospedaliere							
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio							
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo					160.000,00		
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere					156.000,00		
3115	Contributi e trasferimenti correnti ad unioni regionali delle Camere di Commercio per ripiano perdite							
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	976,00				100.000,00		
3117	Contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di Commercio per ripiano perdite							
3118	Altri contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di commercio							
3119	Contributi e trasferimenti correnti a policlinici universitari							
3120	Contributi e trasferimenti correnti ad IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS							
3121	Contributi e trasferimenti correnti a Istituti Zooprofilattici sperimentali							
3122	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di previdenza							
3123	Contributi e trasferimenti correnti a Autorità portuali							
3124	Contributi e trasferimenti correnti a Agenzie regionali							
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università							
3126	Contributi e trasferimenti correnti a Enti Parco							
3127	Contributi e trasferimenti correnti a ARPA							
3128	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di ricerca locali							
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali							
32	Contributi e trasferimenti a soggetti privati							
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite							
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali							
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	550.000,00	50,00		280.000,00	75.000,00		
3204	Contributi e trasferimenti a famiglie							
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	25.500,00			25.000,00			
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri							
4	ALTRE SPESE CORRENTI							
41	Rimborsi							
4101	Rimborso diritto annuale					200,00	16.000,00	
4102	Restituzione diritti di segreteria		5.000,00	250,00				
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati		500,00	200,00				
42	Godimenti di beni di terzi							
4201	Noleggi	1.300,00	3.000,00	1.900,00	500,00	1.500,00	2.500,00	
4202	Locazioni	6.000,00	13.000,00	8.500,00	2.500,00	5.000,00	10.000,00	
4203	Leasing operativo							
4204	Leasing finanziario							
4205	Licenze software							
43	Interessi passivi e oneri finanziari diversi							
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche							
4304	Interessi passivi per anticipazioni di cassa							
4305	Interessi su mutui							
4306	Interessi passivi v/fornitori							
4399	Altri oneri finanziari							
44	Imposte e tasse							
4401	IRAP	30.000,00	75.000,00	48.000,00	9.900,00	35.000,00	75.000,00	
4402	IRES							
4403	I.V.A.							15.000,00
4405	ICI	10.000,00	42.000,00	15.200,00	5.000,00	20.000,00	79.000,00	
4499	Altri tributi	4.000,00	15.000,00	5.000,00	1.500,00	15.000,00	450.000,00	
45	Altre spese correnti							
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio							
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta							
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente					2.000,00		
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori					30.000,00		
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione					3.800,00		
4507	Commissioni e Comitati		1.000,00	500,00				
4508	Borse di studio							

PREVISIONE DI SPESA COMPLESSIVA 2022								
CODICE GESTIONALE	MISSIONE	011	012	012	016	032	032	090
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi per conto terzi e partite di giro
	PROGRAMMA	005	004	004	005	002	003	001
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione; di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Servizi per conto terzi e partite di giro
	DIVISIONE	4	1	4	4	1	1	1
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
	GRUPPO	1	3	1	1	1	3	3
	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	
DESCRIZIONE VOCE								
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	20,00	2.500,00	1.500,00		3.000,00	500,00	5.000,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi					1.000,00		
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi							
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali							1.000,00
4513	Altri oneri della gestione corrente						500,00	
5	INVESTIMENTI FISSI							
51	Immobilizzazioni materiali							
5101	Terreni							
5102	Fabbricati						300.000,00	
5103	Impianti e macchinari	150,00	200,00	2.000,00		200,00	20.000,00	
5104	Mobili e arredi							
5105	Automezzi							
5106	Materiale bibliografico	150,00		150,00			500,00	
5149	Altri beni materiali	10,00	50,00		10,00	50,00	2.000,00	
5151	Immobilizzazioni immateriali						2.000,00	
5152	Hardware	2.000,00	2.000,00	2.000,00		2.000,00	2.000,00	
5155	Acquisizione o realizzazione software	3.000,00				3.000,00	2.000,00	
5157	licenze d'uso							
5199	Altre immobilizzazioni immateriali			5.000,00				
52	Immobilizzazioni finanziarie							
5201	Partecipazioni di controllo e di collegamento							
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese							
5203	Conferimenti di capitale							
5204	Titoli di Stato							
5299	Altri titoli							
6	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI							
61	Contributi e trasferimenti per investimenti a Amministrazioni pubbliche							
6101	Contributi e trasferimenti per investimenti a Stato							
6102	Contributi e trasferimenti per investimenti a enti di ricerca statali							
6103	Contributi e trasferimenti per investimenti ad altre amministrazioni pubbliche centrali							
6104	Contributi e trasferimenti per investimenti a Regione/Provincia autonoma							
6105	Contributi e trasferimenti per investimenti a province							
6106	Contributi e trasferimenti per investimenti a città metropolitane							
6107	Contributi e trasferimenti per investimenti a comuni							
6108	Contributi e trasferimenti per investimenti a unioni di comuni							
6109	Contributi e trasferimenti per investimenti a comunità montane							
6110	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende sanitarie							
6111	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende ospedaliere							
6112	Contributi e trasferimenti per investimenti ad altre Camere di commercio							
6113	Contributi e trasferimenti per investimenti ad unioni regionali delle Camere di Commercio							
6114	Contributi e trasferimenti per investimenti a centri esteri delle Camere di Commercio							
6115	Contributi e trasferimenti per investimenti a policlinici universitari							
6116	Contributi e trasferimenti per investimenti ad IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS							
6117	Contributi e trasferimenti per investimenti a Istituti Zooprofilattici sperimentali							
6118	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti di previdenza							
6119	Contributi e trasferimenti per investimenti a Autorità portuali							
6120	Contributi e trasferimenti per investimenti a Agenzie regionali							
6121	Contributi e trasferimenti per investimenti a Università							
6122	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti Parco							
6123	Contributi e trasferimenti per investimenti a ARPA							

PREVISIONE DI SPESA COMPLESSIVA 2022								
CODICE GESTIONALE	MISSIONE	011	012	012	016	032	032	090
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi per conto terzi e partite di giro
	PROGRAMMA	005	004	004	005	002	003	001
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Servizi per conto terzi e partite di giro
	DIVISIONE	4	1	4	4	1	1	1
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
	GRUPPO	1	3	1	1	1	3	3
	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	
DESCRIZIONE VOCE								
6124	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti di ricerca locali							
6199	Contributi e trasferimenti per investimenti a altre Amministrazioni Pubbliche locali							
62	Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti privati							
6201	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende speciali							
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese							
6206	Contributi e trasferimenti per investimenti a famiglie							
6207	Contributi e trasferimenti per investimenti a istituzioni sociali private							
6208	Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti esteri							
7	OPERAZIONI FINANZIARIE							
7100	Versamenti a conti bancari di deposito							
7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali							
7300	Restituzione di depositi cauzionali							1.000,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti							6.000,00
74	Concessione di crediti							
7401	Concessione di crediti alle Unioni regionali							
7402	Concessione di crediti ad altre amministrazioni pubbliche							
7403	Concessione di crediti a aziende speciali							
7404	Concessione di crediti ad altre imprese							
7405	Concessione di crediti a famiglie							
7406	Concessione di crediti a Istituzioni sociali private							
7407	Concessioni di crediti a soggetti esteri							
7500	Altre operazioni finanziarie							2.500.000,00
8	SPESA PER RIMBORSO DI PRESTITI							
8100	Rimborso anticipazioni di cassa							
8200	Rimborso mutui e prestiti							
9997	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE PER PIGNORAMENTI (pagamenti codificati dal cassiere)							

Allegato E

Deliberazione di Consiglio n. 23/21 del 23.12.2021

<p>Preventivo 2022 Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio</p>
--

Pagine 15 (compresa la copertina)

IL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO 2022

PREMESSA

Il **Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio** è il documento che illustra gli obiettivi della spesa, misura i risultati e monitora l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati. Viene redatto contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo.

L'art. 19, comma 2, del d. lgs. 91/2011 ha disposto l'inserimento nel Piano delle informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare, con riferimento a ciascun programma di spesa del bilancio per il triennio della programmazione finanziaria, e degli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti.

Il D.P.C.M. 12 dicembre 2012 definisce le **Missioni** delle Amministrazioni pubbliche come *“le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ed esse destinate”*. *Ciascuna amministrazione [...] individua tra le missioni del bilancio dello Stato quelle maggiormente rappresentative delle finalità istituzionali, delle funzioni principali e degli obiettivi strategici dalla stessa perseguite.*

Per le Camere di Commercio, il Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze 27 marzo 2013 – istruzioni applicative – budget economico delle amministrazioni in contabilità economica, ha individuato le seguenti missioni:

- Missione 011 – “Competitività e sviluppo delle imprese”;
- Missione 012 – “Regolazione del mercato”;
- Missione 016 – “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”;
- Missione 032 – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”;
- Missione 033 – “Fondi da ripartire”

All'interno di ciascuna missione le amministrazioni individuano i **Programmi** intesi come *“gli aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni. La realizzazione di ciascun programma è attribuita ad un unico centro di responsabilità amministrativa, corrispondente all'unità organizzativa individuata in conformità con i regolamenti di organizzazione, ovvero, con altri idonei provvedimenti adottati dalle singole amministrazioni pubbliche”*.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota del 9.6.2015 Prot. n. 0087080, ha comunicato l'opportunità di procedere alla ridenominazione di due programmi. In particolare:

- 1) la denominazione del programma 011.005 *“Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà intellettuale”* è stata modificata in *“Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo”*;
- 2) con riferimento al programma 032.004 *“Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche”*, il contenuto di quest'ultimo corrisponde al programma 032.003 *“Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”* previsto per le amministrazioni centrali dello Stato; pertanto per ragioni di uniformità anche le camere di commercio devono far rientrare le relative attività nel programma 032.003 anziché nel programma 032.004.

La programmazione 2022

Uno dei primi e principali compiti che gli organi sono chiamati a compiere all'inizio del loro mandato è quello di progettare l'attività camerale definendone obiettivi e programmi, andando quindi a pianificare l'attività dell'Ente sull'arco temporale corrispondente alla durata del mandato.

Il Consiglio camerale, ai sensi dell'art. 11, 1° comma della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 di Riordino delle Camere di Commercio, "determina gli indirizzi generali e approva il programma pluriennale di attività della Camera di Commercio".

L'art. 4 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, precisa che il programma pluriennale ha, di norma, durata coincidente con quella del mandato e "tiene conto degli atti di programmazione degli enti territoriali, nonché delle risorse necessarie e dei risultati che si intendono conseguire".

Il Programma pluriennale per il periodo 2021-2025 rappresenta pertanto il quadro di riferimento cui si ispirerà l'intero processo di programmazione; in esso gli amministratori camerali stabiliscono le priorità di intervento, ovvero gli ambiti sui quali si intende focalizzare l'azione politica dell'Ente e gli obiettivi strategici; definiscono, inoltre, l'ordine di grandezza necessario alla loro attuazione, determinato sulla base della valutazione della capacità economico-patrimoniale e della capacità finanziaria dell'Ente.

Compete altresì al Consiglio l'approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica che, ai sensi dell'art. 5 del citato D.P.R. 254/2005, aggiorna annualmente il programma pluriennale, "ha carattere generale e illustra i programmi che si intendono attuare nell'anno di riferimento, in rapporto alle caratteristiche ed ai possibili sviluppi dell'economia locale e al sistema delle relazioni con gli organismi pubblici e privati operanti sul territorio, specificando, altresì, le finalità che si intendono perseguire e le risorse a loro destinate".

Il programma pluriennale rappresenta pertanto il quadro di riferimento cui si ispirerà l'intero processo di programmazione, attualizzato nella Relazione previsionale programmatica, documento d'indirizzo strategico annuale, nel preventivo economico, che traduce gli obiettivi programmatici in attività e progetti, fino al budget direzionale, che attribuisce a ciascun dirigente risorse per oneri e investimenti per il raggiungimento degli obiettivi d'area.

La Relazione previsionale e programmatica, derivando direttamente dal documento di programmazione pluriennale, di cui coniuga la visione di medio-lungo termine con una visione di breve termine, ne fa proprio il quadro di riferimento da cui originano quei contenuti, contestualizzandoli rispetto alle specificità del momento. La sua redazione è pertanto anche un momento di verifica delle ipotesi e delle condizioni di scenario, sulla base delle quali è costruito il Documento di Programmazione pluriennale e di valutazione dell'andamento degli obiettivi strategici.

La Relazione previsionale e programmatica funge da ricognizione ed aggiornamento del programma pluriennale a cui la Giunta dà progressiva attuazione ed è la traccia delle linee di indirizzo per la predisposizione del Bilancio preventivo. La Relazione Previsionale e Programmatica 2022 è stata approvata con Deliberazione di Consiglio n. 21/21 del 3 novembre 2021.

Il Preventivo annuale, redatto in coerenza con la Relazione previsionale e programmatica è predisposto dalla Giunta e approvato entro il 31 dicembre dal Consiglio. Entro il 31 dicembre di ogni anno la Giunta approva inoltre il budget direzionale.

Nel proprio Programma Pluriennale la Camera di Pistoia – Prato ha individuato

- **TRE AMBITI STRATEGICI**
 - **AMBITO STRATEGICO 1 - Promozione e sostegno allo sviluppo e alla competitività del territorio e del sistema delle imprese** che comprende tutte le linee dirette di azione/intervento volte allo sviluppo e alla promozione del territorio, e del sistema economico delle imprese locali di riferimento. E' l'area sulla quale la Camera investe maggiormente in termini di risorse destinate al promozionale e concentra il "core business" della programmazione sul quale misurare, in via principale, la capacità di rispondere alle aspettative e alle esigenze dei propri stakeholder primari
 - **AMBITO STRATEGICO 2 - Semplificazione amministrativa ed e-government** che comprende le linee di azione volte a modernizzare i propri processi interni/esterni con l'obiettivo di migliorarli in termini di efficienza, efficacia ed economicità per una sempre maggiore sburocratizzazione e semplificazione degli adempimenti per gli utenti finali.
 - **AMBITO STRATEGICO 3 - Ottimizzazione della struttura, dell'organizzazione e delle risorse** che comprende le linee di azione volte alla razionalizzazione e all'ottimale allocazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie, nonché realizzazione di una maggiore integrazione tra l'aspetto economico-finanziario e le altre dimensioni organizzative, improntando la gestione dei processi interni alla logica del risultato.
- **OTTO OBIETTIVI STRATEGICI:**
 1. Digitalizzazione, nuove tecnologie ed innovazione
 2. Internazionalizzazione
 3. Cultura e turismo
 4. Competitività delle imprese, Sostenibilità ambientale ed Economia circolare
 5. Imprenditorialità, lavoro e occupazione
 6. Legalità e Armonizzazione del mercato
 7. L'e-government per la competitività delle Imprese
 8. L'ottimizzazione organizzativa e gestionale

Di seguito si riportano i progetti che la Camera intende realizzare nel 2022 e la loro classificazione per Missioni e Programmi.

Missione:	11 – Competitività e sviluppo delle imprese
Programma:	005 – Promozione ed attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d’impresa e movimento cooperativo
Ambito strategico:	Promozione e sostegno allo sviluppo e alla competitività del territorio e del sistema delle imprese
Obiettivo strategico	Competitività delle Imprese, Sostenibilità ambientale ed Economia circolare
Obiettivo operativo:	Infrastrutture (FP 2019-2020)

Descrizione:

Un sistema infrastrutturale esteso e sicuro, assieme ad una mobilità dei passeggeri e delle merci efficiente e fluida, rappresenta un elemento prioritario per lo sviluppo economico dei territori e per la competitività delle imprese. Le dinamiche dei mercati - sia globali che locali - impongono una visione strategica sui principali nodi infrastrutturali, orientata a sfruttare la vantaggiosa posizione geografica del nostro Paese potenziandone la dotazione e l'accessibilità delle infrastrutture, al fine di rendere veloce e funzionale il transito delle merci. L'obiettivo del programma del Fondo perequativo è mettere le Camere di commercio e le Unioni regionali nelle condizioni di partecipare attivamente alla ripresa del Paese - nel post-Pandemia - fornendo analisi, ipotesi di intervento e contributi operativi allo sviluppo delle reti materiali ed immateriali. Il programma prevede il coinvolgimento attivo di imprese e associazioni – mediante webinar e tavoli di confronto – nell’individuazione delle priorità infrastrutturali per il sistema produttivo, utilizzando un approccio “green”, che favorisca soluzioni ecosostenibili anche in termini di servizi da sviluppare (MAAS Mobility-As-A-Service, nuove propulsioni, rinnovo parco veicolare). Il progetto prevede la realizzazione di una serie di attività che, partendo dal livello nazionale, si potranno poi applicare e concretizzare sui singoli territori:

- analisi e mappatura della domanda di mobilità e delle infrastrutture strategiche per la ripresa economica;
- confronto e concertazione per la definizione delle priorità e la definizione di nuove strategie di intervento e investimento;
- utilizzo dei Big Data per migliorare l'accessibilità e l'attrattività dei territori;
- sensibilizzazione delle PMI sui temi della BUL, del 5G e del digitale a favore di una crescita della cultura digitale.

Benefici attesi

- recupero di un ruolo strategico della Camera di Commercio nella promozione dello sviluppo infrastrutturale del territori
- incremento della competitività delle imprese a fronte di miglioramenti del sistema infrastrutturale;
- contribuire a sviluppare la cultura digitale nelle imprese locali migliorando così la competitività dei territori.

Risorse economiche:

31.850,00 €

Indicatori	Target	Peso indicatori:
Confronto e concertazione per l’individuazione delle priorità territoriali Tavoli di confronto per lo sviluppo realizzati	>=2	12,5%
Confronto e concertazione per l’individuazione delle priorità territoriali Imprese coinvolte nei tavoli di confronto per lo sviluppo	>=30	12,5%
Sviluppo di un progetto territoriale strategico Realizzazione di un progetto territoriale strategico (report di analisi, indicazioni di intervento, soluzioni realizzative)	si	12,5%
Sensibilizzazione delle Pmi Eventi di sensibilizzazione realizzati	>=2	12,5%
Sensibilizzazione delle Pmi Imprese coinvolte negli eventi di sensibilizzazione realizzati	>=30	12,5%
Roadshow camerale sulle infrastrutture (su scala regionale o locale) Realizzazione evento conclusivo	si	12,5%
Roadshow camerale sulle infrastrutture (su scala regionale o locale) Imprese partecipanti all'evento conclusivo	>=40	12,5%
Grado di utilizzo delle risorse Risorse utilizzate/risorse stanziare a budget	>=80%	12,5%

Missione:	11 – Competitività e sviluppo delle imprese
Programma:	005 – Promozione ed attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Ambito strategico:	Promozione e sostegno allo sviluppo e alla competitività del territorio e del sistema delle imprese
Obiettivo strategico	Competitività delle Imprese, Sostenibilità ambientale ed Economia circolare
Obiettivo operativo:	Sostenibilità ambientale (FP 2019-2020)

Descrizione:

La questione ambientale è diventata prioritaria anche sul piano imprenditoriale ed in Italia molte pmi hanno già intrapreso la strada della sostenibilità. Come tracciato dal Nuovo Piano d'azione per l'Economia circolare dell'Unione Europea l'applicazione dei principi dell'economia circolare nell'insieme dell'economia dell'UE potrebbe aumentarne il PIL di un ulteriore 0,5 % entro il 2030.

Il programma previsto dal FP 2019 - 2020 intende rispondere a questa importante sfida consentendo di:

- rafforzare il know-how del sistema camerale sul complesso delle nuove norme ambientali in merito alle quali le Camere di commercio possono potenziare il proprio ruolo a supporto del processo di transizione economica delle imprese;
 - supportare il sistema camerale nella realizzazione di eventi informativi alle imprese sulle nuove disposizioni normative ambientali che vedono il coinvolgimento del sistema camerale nazionale;
 - avviare, al contempo, un percorso di sperimentazione di alcuni servizi innovativi valorizzando le competenze acquisite in materia di sistemi informativi ambientali tecnologicamente avanzati e l'articolato patrimonio di dati informativi economici e ambientali delle imprese.
 - Consentire alle camere di commercio che hanno avviato nell'ambito del Prototipo del Fondo di perequazione 2017-2018 "Azioni per la promozione dell'Economia circolare", di proseguire le attività avviate realizzando interventi puntuali a supporto delle imprese in materia di economica.
- Le Camere di Commercio possono svolgere un ruolo importante di interfaccia tra il mondo delle imprese e la Pubblica Amministrazione centrale e locale: Ministero dell'Ambiente, regioni, ARPA. La recente riforma ha infatti confermato, oltre alle competenze amministrative in materia ambientale attribuite dalla normativa, la possibilità di intraprendere azioni di supporto alle PMI per il miglioramento delle condizioni ambientali.

Proprio per questo, appare importante colmare il gap di conoscenze prima evidenziato mediante interventi di tipo formativo/informativo a carattere capillare, anche in collaborazione con Università, Enti di ricerca e con la struttura deputata alla tenuta dell'Albo Gestori Ambientali per il perito della Camera di Commercio di Firenze.

Benefici

- incrementare il numero di aziende che adottano un approccio green.

attesi:

Risorse economiche: 20.800,00 €

Indicatori	Target	Peso indicatori:
Azioni di promozione dell'iniziativa presso le imprese Eventi pubblici realizzati	>=2	10,00%
Azioni di promozione dell'iniziativa presso le imprese Imprese coinvolte nell'attività di promozione	>=50	10,00%
Attività di assistenza alle imprese coinvolte nella sperimentazione Numero di imprese coinvolte nella sperimentazione	>=10	10,00%
Aumento competenze imprese e del sistema camerale Realizzazione di giornate formative	>=1	10,00%
Aumento competenze imprese e del sistema camerale Numero di imprese formate	>=10	10,00%
Partenariati con enti, istituzioni, associazioni di categoria sui temi della circolarità Accordi/protocolli d'intesa sottoscritti	>=1	10,00%
Partenariati con enti, istituzioni, associazioni di categoria sui temi della circolarità Materiali pubblicati su Ecomer	>=2	10,00%
Partenariati con enti, istituzioni, associazioni di categoria sui temi della circolarità Best-practice raccolte e pubblicate su Ecomer	>=5	10,00%
Sviluppo di strumenti interattivi di dati Sperimentazione prototipo	si	10,00%
Grado di utilizzo delle risorse Risorse utilizzate/risorse stanziata a budget	>=80%	10,00%

Missione:	11 – Competitività e sviluppo delle imprese
Programma:	005 – Promozione ed attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d’impresa e movimento cooperativo
Ambito strategico:	Promozione e sostegno allo sviluppo e alla competitività del territorio e del sistema delle imprese
Obiettivo strategico:	Cultura e Turismo
Obiettivo operativo:	Sostegno del turismo (FP 2019-2020)

Descrizione:

Obiettivo delle attività progettuali è, da un lato, quello di assistere le imprese nella gestione della crisi e della ripartenza, rafforzando il ruolo del Sistema camerale nel fornire analisi anche predittive dei territori e dell'economia del turismo e, dall'altro lato, quello di qualificare l'offerta turistica attraverso le competenze digitali e la sostenibilità, sviluppando e differenziando i prodotti offerti sul mercato, promuovendo le destinazioni turistiche e potenziando i canali di vendita attraverso gli strumenti digitali e la promozione.

Il progetto si pone l'obiettivo, in stretta collaborazione con Isnat, di implementare ulteriormente le banche dati realizzate a livello nazionale al fine di censire destinazioni turistiche, attrattori, imprese, servizi, etc., al fine di produrre e diffondere presso gli stakeholder report di analisi territoriale.

Benefici attesi:

- contribuire ad incrementare i flussi turistici (arrivi e presenze) sia nel senso di incrementare gli arrivi che di aumentare i tempi medi di permanenza.

30.420,00 €

Indicatori	Target	Peso indicatori:
Comunicazioni agli organi camerale dei report di analisi economico-territoriale realizzati a livello regionale	≥2	14,3%
Realizzazione di conferenze/comunicati stampa di presentazione dei report	≥2	14,3%
Realizzazione di report di intervento su una destinazione turistica	≥1	14,3%
Organizzazione di webinar di livello regionale sulla crescita d’impresa	≥2	14,3%
Numero di imprese coinvolte in ciascun webinar	≥10	14,3%
Imprese presso le quali viene promosso e diffuso il circuito Ospitalità Italiana	≥20	14,3%
Grado di utilizzo delle risorse Risorse utilizzate/risorse stanziare a budget	≥80%	14,3%

Missione:	11 – Competitività e sviluppo delle imprese
Programma:	005 – Promozione ed attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d’impresa e m
Ambito strategico:	Promozione e sostegno allo sviluppo e alla competitività del territorio e del sistema delle imprese
Obiettivo strategico:	Cultura e Turismo
Obiettivo operativo:	Turismo (Progetto finanziato con la maggiorazione del 20% del diritto annuale)

Descrizione:

Le attività da mettere in campo nel 2022, oltre ad essere finalizzate a campagne e altre iniziative con lo scopo di attrarre turisti superando le remore indotte dalla situazione venutasi a creare a seguito del Covid-19, non dovranno tralasciare le attività rivolte alla formazione ed alla consulenza ad affrontare l'emergenza sanitaria stessa e la sua evoluzione.

I progetti da finanziare, pertanto, potranno prevedere, tra le altre, azioni di formazione base e eventuale consulenza specifica per ogni comparto turistico da affiancare ai propri consorziati/affiliati, anche mediante attività di orientamento verso soggetti che offrono detti servizi.

I suddetti progetti dovranno essere incentrati sul rafforzamento della "destinazione Italia" con un occhio anche alla riapertura dei mercati esteri.

In quanto agli strumenti per conseguire tale rafforzamento il web è oramai strumento principe della comunicazione turistica universale, perché garantisce la possibilità:

- per la destinazione turistica, di entrare nel mercato presentandosi nel modo più completo ed esaustivo possibile;
- per il turista, di reperire facilmente informazioni chiare e appropriate e di usufruire di servizi (acquisto prodotti/prenotazioni) attraverso operazioni più complesse. Il viaggiatore esprime così la sua libertà di organizzare il tempo libero, scegliendo meta e modalità di fruizione, in modo assolutamente flessibile ed economico.

Risorse economiche:

96.000,00 €

Indicatori	Target	Peso indicatori:
Capacità di rispondere a più esigenze nella gestione della crisi delle imprese turistiche Numero di linee di attività attivate attraverso i bandi di finanziamento	>=2	33,30%
Capacità di utilizzare le risorse messe a disposizione dal progetto Numero di bandi pubblicati per voucher/contributi finalizzati a realizzare interventi connessi alla ripresa dell'attività di impresa (linee di attività da 1 a 4)	>=1	33,30%
TUR. 3 - Grado di utilizzo delle risorse Risorse utilizzate/risorse stanziare a budget	>=80%	33,40%

Missione:	11 – Competitività e sviluppo delle imprese
Programma:	005 – Promozione ed attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d’impresa e movimento cooperativo
Ambito strategico:	Promozione e sostegno allo sviluppo e alla competitività del territorio e del sistema delle imprese
Obiettivo strategico	Sostegno alla digitalizzazione dei processi aziendali e all’ammodernamento tecnologico del sistema delle imprese
Obiettivo operativo:	PID - Punto Impresa Digitale (progetto finanziato con la maggiorazione del 20% del diritto annuale)

Descrizione:

In continuità rispetto ai servizi già offerti dalla Camera di Commercio nel 2021, il progetto si propone il supporto alla creazione e allo sviluppo di impresa attraverso iniziative volte a favorire l’innovazione e la digitalizzazione delle imprese stesse. Nel 2022 gli obiettivi del progetto saranno:

- Diffusione conoscenze di base su tecnologie Industria 4.0 attraverso attività di comunicazione e attività seminariale
- Mappatura della maturità digitale delle imprese e assistenza nell’avvio di processi di digitalizzazione attraverso i servizi di assessment svolti dal Digital Promoter e i servizi di mentoring svolto dai soggetti preposti nel sistema camerale
- Orientamento verso strutture più specialistiche come i DIH e Competence Center
- Sostegno agli investimenti tecnologici (voucher)

Risorse economiche:

335.000,00 €

Indicatori	Target	Peso indicatori:
Ampiezza delle attività di assesment della maturità digitale delle imprese realizzate dai PID Numero di assesment della maturità digitale condotti nell'anno dai PID - numero di assesment (SELFIE 4.0) + numero di assesment guidati (ZOOM 4.0) anche eseguiti da remoto	>=60	33,3%
Ampiezza delle azioni di diffusione della cultura digitale realizzate dai PID Numero di eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, incontri di formazione in streaming, ecc) organizzati nell'anno dal PID	>=4	33,3%
Grado di utilizzo delle risorse Risorse utilizzate/risorse stanziare a budget	>=80%	33,4%

Missione:	11 – Competitività e sviluppo delle imprese
Programma:	005 – Promozione ed attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Ambito strategico:	Promozione e sostegno allo sviluppo e alla competitività del territorio e del sistema delle imprese
Obiettivo strategico:	Imprenditorialità, lavoro ed occupazione
Obiettivo operativo:	Formazione e lavoro (Progetto finanziato con la maggiorazione del 20% del diritto annuale)

Descrizione:

Le Camere di Commercio di Pistoia e di Prato, prima, e la nuova Camera, successivamente, hanno lavorato negli ultimi anni alla costruzione di una rete fra tutti i soggetti che operano nel sistema della scuola e del passaggio al mondo del lavoro, sia a livello provinciale che nel più ampio ambito regionale partecipando ai gruppi di lavoro in seno all'Unione regionale.

A tal fine è stato sottoscritto il 18 giugno 2018 un Protocollo di intesa tra Regione Toscana e le Camere di Commercio toscane per la costituzione di una Rete Regionale per la formazione, il lavoro e l'apprendimento permanente.

Nel 2021, anche a seguito dell'accorpamento delle due camere sopra citate, è stato fatto un approfondimento e un potenziamento della rete, nella quale il nuovo ente camerale può rivestire un suo ruolo specifico.

Nell'ambito di questa nuova rete integrata si è potenziato quindi il lavoro di collaborazione che, anche per il 2022, vedrà la nuova Camera impegnata nell'organizzazione di incontri ed eventi formativi/informativi rivolti a studenti, imprese, scuole e soggetti comunque coinvolti

Tutto questo in collaborazione con:

- Ufficio scolastico provinciale
- Anpal
- Centri per l'impiego
- Scuole
- Imprese
- Rappresentanti enti non profit
- enti e associazioni di categoria

Risorse economiche:

83.000,00 €

Indicatori	Target	Peso indicatori:
Efficacia dell'azione camerale nel soddisfare i bisogni delle imprese Numero bandi per contributi, voucher, servizi reali erogati alle imprese nell'ambito delle azioni progettuali in tema di formazione e lavoro	>=1	33,3%
Impatto dell'azione progettuale camerale in termini di tipologie di azioni rese a vantaggio dei beneficiari finali Numero di azioni di supporto alla ricerca di risorse umane con competenze strategiche, azioni di formazione e certificazione delle competenze per il rilancio produttivo	>=3	33,3%
Grado di utilizzo delle risorse Risorse utilizzate/risorse stanziata a budget	>=80%	33,4%

Missione:	11 – Competitività e sviluppo delle imprese
Programma:	005 – Promozione ed attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d’impresa e movimento cooperativo
Ambito strategico:	Promozione e sostegno allo sviluppo e alla competitività del territorio e del sistema delle imprese
Obiettivo strategico:	Imprenditorialità, lavoro ed occupazione
Obiettivo operativo:	Giovani e mondo del lavoro (FP 2019-2020)

Descrizione:

Negli ultimi anni, il ruolo delle Camere di commercio sui temi dell’orientamento, dell’alternanza scuola-lavoro e dell’incontro domanda-offerta di formazione e lavoro si è progressivamente ampliato e rafforzato per effetto dei provvedimenti normativi che hanno riconosciuto al Sistema Camerale specifiche competenze e funzioni, anche in materia di orientamento al lavoro e alle professioni, certificazione delle competenze e placement. Ora, rafforzato il quadro di riferimento normativo, è necessario parallelamente rendere il ruolo delle Camere di commercio più attivo per un più stretto collegamento tra orientamento-formazione-lavoro-impresa, sviluppando nuovi servizi in favore dell’occupazione dei giovani e del loro orientamento formativo (sistema informativo Excelsior), intensificando la loro conoscenza e la frequenza degli Istituti Tecnici Superiori, promuovendo la diffusione della certificazione delle competenze acquisite nei contesti lavorativi, supportando il matching tra domanda e offerta di lavoro, rilanciando il network nazionale dei servizi per fare impresa. In questa prospettiva, l’azione necessariamente si concentra su cinque elementi chiave che si propongono di identificare la riconoscibilità del servizio camerale di orientamento al lavoro e alle professioni su tutto il territorio grazie a:

- valorizzazione della conoscenza dei fabbisogni formativi e professionali delle imprese, espressa dal sistema informativo Excelsior;
- individuazione del target primario di riferimento nei Giovani;
- adozione di tipologie di azioni condivise nell’ambito delle funzioni camerali (di Orientamento e PCTO, Placement e Certificazione), con particolare attenzione alla valorizzazione dei temi del fare impresa;
- utilizzo di piattaforme digitali come strumenti di networking intra ed extra-camerale (tavoli digitali nazionale/territoriali, portale per l’orientamento, social media);
- condivisione di uno standard di servizio assicurato su tutto il territorio.

Risorse economiche:

44.720,00 €

Indicatori	Target	Peso indicatori:
Orientamento e PCTO Numero di attività realizzate	>=2	11,11%
Orientamento e PCTO N. scuole/istituzioni formative coinvolte	>=2	11,11%
Orientamento e PCTO N. studenti e altri partecipanti	>=60	11,11%
Placement Numero di attività realizzate	>=2	11,11%
Placement N. scuole/istituzioni formative coinvolte	>=2	11,11%
Placement N. studenti e altri partecipanti partecipanti	>=60	11,11%
Certificazione delle competenze Numero di eventi promozionali realizzati	>=2	11,11%
Certificazione delle competenze Numero docenti/operatori partecipanti	>=40	11,11%
Grado di utilizzo delle risorse Risorse utilizzate/risorse stanziare a budget	>=80%	11,11%

Missione:	016 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Programma:	005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy
Ambito strategico:	Promozione e sostegno allo sviluppo e alla competitività del territorio e del sistema delle imprese
Obiettivo strategico	Internazionalizzazione
Obiettivo operativo:	Internazionalizzazione (FP 2019-2020)

Descrizione:

Nell'attuale momento di grave emergenza sanitaria ed economica, il sistema camerale in Italia e nel mondo è più che mai impegnato a sostenere le imprese e i territori per fronteggiare questa difficilissima fase per gli scambi internazionali ed esser pronti a ripartire quando l'emergenza sarà passata. Una delle sfide principali che sta emergendo riguarda la necessità sia di definire una nuova offerta di servizi in risposta ai mutati fabbisogni delle nostre PMI, sia di utilizzare in maniera più diffusa le tecnologie digitali per continuare a erogare i servizi di accompagnamento e orientamento all'export, adattandoli alle nuove esigenze delle imprese e dei mercati internazionali. Le iniziative previste nell'ambito del progetto rispondono a due obiettivi centrali: - valorizzazione della conoscenza dei fabbisogni formativi e

- aumentare il numero delle imprese esportatrici e far crescere il volume dell'export italiano, specie nel comparto dei servizi;
- accompagnare le nostre imprese a vendere all'estero anche attraverso le piattaforme digitali.

Nell'ambito del progetto si potrà provvedere alla realizzazione di:

- attività di incoming e all'organizzazione di incontri b2b in settori da individuarsi a seguito delle attività di scouting e agli esiti degli assesment effettuati. Le attività saranno realizzate anche in collaborazione con società di sistema a livello nazionale e/o regionale, al fine di garantire l'omogeneità dei servizi resi ai diversi livelli territoriali, nonché con le Associazioni di categoria portatrici delle istanze delle imprese del territorio e veicoli di conoscenza insostituibili per la programmazione e realizzazione delle attività.

Benefici attesi:

- aumentare il numero delle imprese esportatrici
- incrementare il volume dell'export.

Risorse economiche:

40.950,00 €

Indicatori	Target	Peso indicatori
Attività di promozione diretta all'estero (b2b, eventi di business, fiere, ecc.) per le PMI già coinvolte in precedenza attraverso la realizzazione di "piani di export kick-off" personalizzati Imprese nuovamente coinvolte in attività di promozione/imprese già coinvolte in precedenza	≥30%	25%
Ampliare della platea dei beneficiari del progetto (imprese potenziali e occasionali esportatrici) individuando anche settori o aree di specializzazione non comprese nelle precedenti edizioni e offrendo alle PMI servizi mirati di informazione, formazione e preparazione all'export a partire dall'assessment della "readiness" all'estero (export check-up) Imprese coinvolte anno n/Imprese coinvolte anno in precedenza	≥5%	25%
Individuazione e coinvolgimento imprese all'interno della rete di mentorship internazionale coordinata dalle CCIE, attraverso l'utilizzo di almeno un servizio offerto (webinar, mentoring o assistenza specialistica) Numero di imprese partecipanti alle iniziative di mentoring	≥8	25%
Grado di utilizzo delle risorse Risorse utilizzate/risorse stanziata a budget	≥80%	25%

Missione:	016 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Programma:	005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy
Ambito strategico:	Promozione e sostegno allo sviluppo e alla competitività del territorio e del sistema delle imprese
Obiettivo strategico	Internazionalizzazione
Obiettivo operativo:	Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali (Progetto finanziato con la maggiorazione del 20% del diritto annuale)

Descrizione:

L'emergenza Covid 19 ha ridisegnato l'asse delle priorità aziendali identificando in molti casi l'internazionalizzazione come attività necessaria per una ripartenza di lungo termine. In quest'ottica si sono attivati, fin dai primi momenti della crisi, tutti i soggetti pubblici di riferimento (ICE, SACE, sistema delle camere di commercio all'estero, SIMEST) per una progettualità di lungo termine che tenesse conto delle nuove esigenze operative. Anche il sistema camerale ha voluto offrire il suo contributo alla crisi in atto destinando risorse aggiuntive e ricalibrando i progetti già avviati (Internazionalizzazione e Digitalizzazione in particolare). La Camera di Commercio di Pistoia e Prato avrà come target le imprese potenziali esportatrici appartenenti a tutti i settori, ad esclusione di quello turistico per il quale esiste un'apposita linea progettuale, che hanno necessità di avviare (o presguire) un percorso di crescita che le porti a cogliere nuove opportunità sui mercati internazionali. Verranno dunque realizzate

1. Attività di incoming
2. Attività di Scouting
3. Realizzazione di un servizio di primo orientamento
4. Incontri b2b
5. Voucher internazionalizzazione

Benefici attesi:

- aumentare il numero delle imprese esportatrici
- incrementare il volume dell'export

Risorse economiche:

208.000,00 €

Indicatori	Target	Peso indicatori:
Ampiezza della platea di imprese interessate allo sviluppo di iniziative e programmi di promozione all'estero con il coinvolgimento delle CCIAA Numero di imprese beneficiarie dei voucher	≥14	33,3%
Consapevolezza delle imprese circa le opportunità offerte dai mercati internazionali e l'ampiezza delle azioni di preparazione ed accompagnamento all'estero realizzate dalle CCIAA Numero di imprese coinvolte e valutate attraverso strumenti comuni di assesment	≥10	33,3%
Grado di utilizzo delle risorse Risorse utilizzate/risorse stanziare a budget	≥80%	33,4%

Missione:	032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche
Programma:	003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza
Ambito strategico:	Ottimizzazione della struttura, dell'organizzazione e delle risorse
Obiettivo strategico:	L'ottimizzazione organizzativa e gestionale
Obiettivo operativo:	Definizione del modello organizzativo dell'ente

Descrizione:

Nel 2022 continuerà il percorso, intrapreso all'indomani dell'accorpamento, teso all'integrazione delle due realtà preesistenti. Anche nel 2022, quindi, il modello organizzativo dovrà essere costantemente monitorato per verificarne l'adeguatezza in termini di risorse e processi efficienti ed efficaci, tali da assicurare il corretto presidio delle funzioni camerali, la garanzia di una struttura flessibile, il contenimento dello sviluppo verticale della struttura, l'assenza di duplicazioni di funzioni, la valorizzazione di competenze e processi di riqualificazione professionale delle risorse, la migliore organizzazione dei servizi all'utenza, il governo del rapporto con il territorio attraverso l'ascolto delle esigenze degli stakeholder, la definizione e il monitoraggio degli standard di qualità di servizio utili a rafforzare la capacità dell'ente di garantire la qualità dei servizi erogati nel territorio.

Risorse economiche:

Risorse interne

Indicatori	Target	Peso Indicatori:
Aggiornamento dei regolamenti sulla gestione delle risorse umane in ottica di integrazione Numero di regolamenti aggiornati/Numero regolamenti individuati	100%	10,00%
Customer satisfaction Valore medio di ente	≥7,5	10,00%
Intranet Aggiornamento della nuova intranet	si	10,00%
Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance Aggiornamento ed approvazione del SMVP	si	10,00%
Sito Internet Istituzionale Implementazione del nuovo sito	si	10,00%
Contrattazione integrativa Sottoscrizione contratti integrativi	si	10,00%
Programma di formazione Predisposizione del programma di formazione	≤ 31.01.2022	10,00%
Comunicazione interna Comunicazioni di servizio	≥5	10,00%
Indagine di benessere organizzativo Dipendenti che rispondono al questionario/numero di dipendenti coinvolti	≥50%	10,00%
Piano integrato di attività e organizzazione Predisposizione del documento	si	10,00%

Allegato F
Deliberazione di Consiglio n. 23/21
del 23.12.2021

Preventivo 2022
Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Pagine 11 (compresa la copertina)

RELAZIONE SUL PREVENTIVO 2022

L'anno duemilaventuno il giorno 22 del mese di dicembre, tramite collegamento telematico (piattaforma Google Meet), si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pistoia-Prato, per esaminare il bilancio Preventivo 2022 predisposto dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 108/21 del 09/12/2021, da sottoporre all'approvazione del Consiglio nella seduta del 23/12/2021.

Sono presenti il dott. Danilo Recchioni Baiocchi, in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, la dott.ssa Chiara Lesti, in rappresentanza del Ministero dello Sviluppo Economico, e il dott. Andrea Niccolai, in rappresentanza della Regione Toscana, componenti effettivi.

Assistono il Segretario Generale della Camera di Commercio di Pistoia-Prato, dott.ssa Catia Baroncelli e il responsabile del servizio Gestione Risorse Ilaria Moretti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dell'articolo 30 del vigente Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, di cui al DPR 254/2005, ha preso in esame il Preventivo per l'anno 2022 corredato della prescritta relazione, così come predisposto e approvato dalla Giunta camerale, ai sensi dell'articolo 6 del DPR 254/2005, con propria deliberazione n. 108/2021 citata.

Il Preventivo è accompagnato, ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento, da una relazione predisposta dalla Giunta Camerale che reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali. Essa evidenzia inoltre le fonti di copertura del piano degli investimenti.

Il Preventivo 2022 risulta altresì composto dai prospetti previsti dal D.M. 27.03.2013 e in particolare da:

- a) budget economico pluriennale;
- b) budget economico annuale;
- c) prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva, articolato per missioni e programmi;
- d) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Nella predisposizione del preventivo, la Giunta si è attenuta ai "principi contabili" emanati da parte del Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e alle successive istruzioni impartite dallo stesso - con nota del 6 agosto 2009 n. 72100 - per la determinazione dei proventi da diritto annuale e relative sanzioni ed interessi e per l'individuazione della percentuale di inesigibilità degli stessi da contabilizzare quale quota annuale di accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti.

Il Collegio prende innanzitutto visione del prospetto sottoposto al suo esame, verificando la conformità dello stesso allo schema di cui all'allegato A del DPR 254/2005. Il prospetto contabile esaminato è stato redatto secondo il principio della competenza economica, considerando come unità temporale della gestione quella prevista dall'articolo 2, comma 3 del Regolamento (1° gennaio - 31 dicembre), nel quale sono individuate le voci di provento, di onere e di investimento suddivise nelle seguenti gestioni: *corrente*, *finanziaria* e *straordinaria* oltre al piano degli investimenti. Tutte le voci di provento e di onere sono individuate per natura, fatta eccezione per la voce di costo *8) interventi economici* che è valorizzata sulla base della destinazione e qualificazione di "intervento economico", nonché alla luce dei principi contabili.

In esso viene esposto il dato economico presunto a consuntivo per l'esercizio 2021 e il preventivo per l'esercizio 2022, quest'ultimo suddiviso nelle funzioni istituzionali individuate dal Regolamento ai fini di una attribuzione dei proventi e degli oneri ai quattro settori di attività principali svolti dall'ente: "*organi istituzionali e segreteria generale*", "*servizi di supporto*", "*anagrafe e servizi di regolazione del mercato*" e "*studio, formazione, informazione e promozione economica*".

La valorizzazione della colonna "previsione consuntivo al 31/12/2021", richiesta dallo schema regolamentare, costituisce un parametro di raffronto e di valutazione per le stime operate sull'esercizio 2022, nell'ottica anche del principio contabile di continuità della gestione.

GESTIONE CORRENTE

	Aggiornamento Preventivo 2021	Preconsuntivo 2021	Preventivo 2022	Scostamento Preventivo aggiornato 2021/Preconsuntivo 2021	Scostamento Preconsuntivo 2021/Preventivo 2022
GESTIONE CORRENTE					
A) Proventi correnti					
1) Diritto Annuale	7.561.383,28	7.946.700,28	7.910.500,00	385.317,00	- 36.200,28
2) Diritti di Segreteria	3.053.042,00	2.955.472,00	3.003.250,00	- 97.570,00	47.778,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	445.778,80	376.570,56	294.590,00	- 69.208,24	- 81.980,56
4) Proventi da gestione di beni e servizi	137.077,38	148.178,00	202.950,00	11.100,62	54.772,00
5) Variazione delle rimanenze	-	-	-	-	-
Totale proventi correnti (A)	11.197.281,46	11.426.920,84	11.411.290,00	229.639,38	- 15.630,84
B) Oneri Correnti					
6) Personale	- 4.775.274,88	- 4.749.374,40	- 4.824.188,00	25.900,48	- 74.813,60
<i>a) competenze al personale</i>	- 3.608.714,45	- 3.605.343,11	- 3.580.708,00	3.371,34	24.635,11
<i>b) oneri sociali</i>	- 855.400,43	- 835.397,99	- 868.880,00	20.002,44	- 33.482,01
<i>c) accantonamenti al T.F.R.</i>	- 262.600,00	- 270.291,00	- 332.300,00	- 7.691,00	- 62.009,00
<i>d) altri costi</i>	- 48.560,00	- 38.342,30	- 42.300,00	10.217,70	- 3.957,70
7) Funzionamento	- 3.152.839,19	- 2.810.634,20	- 2.963.210,00	342.204,99	- 152.575,80
<i>a) Prestazione di servizi</i>	- 1.325.722,10	- 1.076.011,34	- 1.234.350,00	249.710,76	- 158.338,66
<i>b) Godimento beni di terzi</i>	- 54.500,00	- 49.296,63	- 50.500,00	5.203,37	- 1.203,37
<i>c) Oneri diversi di gestione</i>	- 1.202.123,09	- 1.126.522,35	- 1.140.360,00	75.600,74	- 13.837,65
<i>d) Quote associative</i>	- 523.644,00	- 519.853,88	- 493.000,00	3.790,12	26.853,88
<i>e) Organi</i>	- 46.850,00	- 38.950,00	- 45.000,00	7.900,00	- 6.050,00
8) Interventi economici	- 1.462.377,32	- 1.313.063,53	- 1.161.740,00	149.313,79	151.323,53
9) Ammortamenti e accantonamenti	- 3.281.552,00	- 3.170.000,00	- 3.052.000,00	111.552,00	118.000,00
<i>a) Immob. Immateriali</i>	- 10.420,00	- 8.000,00	- 7.000,00	2.420,00	1.000,00
<i>b) Immob. materiali</i>	- 646.050,00	- 655.000,00	- 540.000,00	- 8.950,00	115.000,00
<i>c) svalutazione crediti</i>	- 2.620.082,00	- 2.492.000,00	- 2.490.000,00	128.082,00	2.000,00
<i>d) fondi rischi e oneri</i>	- 5.000,00	- 15.000,00	- 15.000,00	- 10.000,00	-
Totale Oneri Correnti (B)	- 12.672.043,39	- 12.043.072,13	- 12.001.138,00	628.971,26	41.934,13
Risultato della gestione corrente (A-B)	- 1.474.761,93	- 616.151,29	- 589.848,00	858.610,64	26.303,29

PROVENTI CORRENTI

Diritto annuale

Il Collegio prende visione del procedimento di determinazione della previsione 2022 del diritto annuale, delle sanzioni e degli interessi, utilizzato dall'ente nel rispetto delle istruzioni impartite dal Ministero con nota prot. n. 72100 del 6 agosto 2009 e basato sulle informazioni rilasciate da Infocamere relativamente alla situazione alla data del 30 settembre 2021. L'importo determinato con il suddetto procedimento tiene conto della riduzione del 50% in applicazione dell'articolo 28 DL n. 90 del 24 giugno 2014.

Si ricorda inoltre che per il triennio 2020-2022 è stata deliberata da entrambe le preesistenti Camere la maggiorazione del 20% delle misure del diritto annuale.

La previsione tiene conto delle possibili conseguenze dell'emergenza epidemiologica sul gettito del diritto annuale. La diffusione del virus Covid-19 sta avendo forte impatto sulla demografia delle imprese e sulla tenuta economica del sistema imprenditoriale; occorre infatti ricordare che i diritti dovuti dalle imprese sono versati dalle imprese iscritte in sezione ordinaria in misura correlata al fatturato dell'esercizio precedente.

Questo significa che l'andamento delle entrate risentirà dei flussi di natimortalità e della riduzione del valore della produzione nel 2020.

Secondo uno studio di UnionCamere la perdita di gettito per la Camera di Commercio di Pistoia-Prato per l'anno 2021 avrebbe dovuto essere pari a circa il 4,60% rispetto al gettito 2018, tale dato è stato preso come riferimento per lo stanziamento del bilancio preventivo 2021. A seguito dell'elaborazione da parte di Infocamere delle risultanze al 30.09.2021, la previsione è risultata eccessivamente prudentiale ed è stato riscontrato un importo per il diritto annuale dovuto non inferiore al trend degli ultimi anni, mentre è leggermente calata la percentuale di riscossione del tributo. Alla luce dei dati riscontrati la previsione del diritto annuale 2021 nel preconsuntivo 2021 è stata aumentata ed è stata prevista in leggero aumento anche la previsione per l'anno 2022, in considerazione del fatto che le stime per il 2022 saranno effettuate sui fatturati 2021, che presentano un trend in crescita rispetto al fatturato 2020.

Il procedimento è di seguito illustrato:

Previsione D.A 2022	Tributo	Magg. 20%	Totale
Consuntivo 2020	5.930.385,93	1.186.077,18	7.116.463,11
Preconsuntivo 2021	5.961.666,67	1.192.333,33	7.154.000,00
Preventivo 2022	6.033.334,00	1.206.666,00	7.240.000,00
Sanzione 30% su credito presunto 2022 di 2.240.000			672.000,00
Interessi su D.A. Tasso 0,01%			500,00
Totale Generale			7.912.500,00

Ai fini della determinazione della quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti, è stato determinato l'importo stimato al 31/12/2022 di credito per diritto annuale, per sanzioni e per interessi, tenuto altresì conto delle riscossioni durante l'esercizio, pari a € 2.915.500. Su tale importo si è calcolato, applicando la stessa

percentuale applicata in sede di preventivo 2021 pari all'85,50% (data dalla media delle percentuali delle Camere di Commercio preesistenti pari rispettivamente all'83,14% e all'87,96%) un accantonamento a fondo svalutazione crediti complessivo di € 2.490.000 a valere sul preventivo 2022.

Il Collegio esamina la composizione delle voci Contributi, trasferimenti e altre entrate e Proventi da gestione di beni e servizi come riportate e illustrate nella relazione di accompagnamento della Giunta, mentre osserva che la previsione per i Diritti di segreteria è determinata, nel rispetto del principio contabile di prudenziale valutazione dei proventi, tenendo conto del trend storico, delle tariffe in vigore e dal nuovo servizio previsto per il 2022 relativo alla comunicazione al Registro delle Imprese del "Titolare Effettivo".

ONERI CORRENTI

Il Collegio passa quindi ad esaminare gli oneri correnti.

Le previsioni si dimostrano coerenti con le indicazioni strategiche definite nel programma pluriennale di attività 2021-2025, approvato con delibera di Consiglio Camerale con deliberazione n. 6 del 2 dicembre 2020 e con quanto previsto nella Relazione Previsionale e Programmatica per il 2022 (deliberazione di Consiglio Camerale n. 21/21 del 03.11.2021).

Come illustrato nella relazione della Giunta di accompagnamento al preventivo, tutte le voci ricomprese nel Mastro 6) Personale sono determinate avuto riguardo della consistenza di personale di ruolo in servizio ipotizzata per l'anno 2022, delle norme contrattuali vigenti nonché delle indicazioni ministeriali per la previsione di specifici accantonamenti in previsione dei rinnovi contrattuali.

Il Fondo per la dirigenza è costituito sulla base di quanto disposto dal nuovo CCNL 2016-2018 stipulato in data 17 dicembre 2020, ed è alimentato da sole risorse stabili.

Il Fondo per il trattamento accessorio del personale è stato determinato con la puntuale determinazione delle risorse stabili e con la quantificazione presuntiva di risorse variabili.

Entrambi i fondi, tenuto conto altresì delle risorse destinate alle posizioni organizzative, rispettano il limite fissato dal citato articolo 23 D. Lgs. 75/2017, da intendersi determinato dalla somma dei fondi dell'anno 2016 delle preesistenti Camere di Commercio, e trovano la necessaria copertura di bilancio.

Prosegue quindi con l'esame del Mastro 7) Funzionamento.

L'importo complessivo del mastro "Funzionamento" comprende i costi da sostenere per l'ottimale funzionamento dell'Ente sia sotto l'aspetto logistico, che produttivo e organizzativo, fermo restando il perseguimento dell'obiettivo di contenimento e razionalizzazione delle spese, nel rispetto delle norme di finanza pubblica.

Per quanto riguarda la voce "Prestazione di Servizi" la previsione di spesa per l'esercizio 2022 presenta una contrazione rispetto a quella che risulta dal preventivo aggiornato 2021 dovuta principalmente ad una

razionalizzazione delle spese. Le previsioni di costo sono determinate sulla base dei listini vigenti e dei costi dei contratti in essere, alcuni dei quali oggetto di prossime procedure di affidamento; non è possibile in questa sede né prevedere eventuali ribassi di gara né riduzioni di costi come quelle deliberate dalle società in house negli anni scorsi che hanno prodotto sostanziosi risparmi e che determinano quindi una spesa inferiore a preconsuntivo 2021.

La voce “**Oneri diversi di gestione**” risulta in leggero aumento rispetto alle previsioni per l’anno 2021 per effetto della previsione di una maggiore IRAP dovuta per i previsti oneri per rinnovi contrattuali. La voce inoltre accoglie gli oneri per i versamenti allo Stato in attuazione delle norme di contenimento della spesa, che ammontano a circa € 418.000,00 oltre agli oneri tributari (IMU, TARI, IRAP e IRES) che pesano complessivamente per oltre 580.000,00 euro.

La voce “**Quote Associative**” riporta le spese per quote associative a organismi del sistema Camerale e per la partecipazione al Fondo Perequativo.

Infine, la voce “**Organi Istituzionali**” comprende i compensi per il Collegio dei Revisori dei Conti, per l’Organismo Indipendente di Valutazione e per le commissioni Camerali varie.

Per quanto riguarda il **Mastro 8 “Interventi Economici”** si prende atto che sono state allocate risorse per un importo complessivo di € 1.161.740,00, che comprende anche le risorse destinate all’attuazione dei progetti finanziati con la maggiorazione del diritto annuale di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 marzo 2020, in vigore dal 27 marzo 2020 per un totale di € 722.000,00.

L’analisi della gestione corrente si completa con il **Mastro 9) Ammortamenti e Accantonamenti**.

Per il periodo in esame sono previste quote di ammortamento e accantonamenti per complessivi € 3.052.000 di cui € 2.490.000 per svalutazione crediti da diritto annuale, per la quale si rimanda a quanto già espresso sopra in merito alla voce “Diritto Annuale”.

Tenuto conto di quanto sopra, si rileva che il Risultato della gestione corrente previsto per il 2022 è negativo per complessivi € 589.848,00. Evidenzia tuttavia che il disavanzo di parte corrente tiene conto di poste finanziarie – come gli ammortamenti e gli accantonamenti – che incidono in misura significativa sul risultato.

GESTIONE FINANZIARIA

	Aggiornamento Preventivo 2021	Preconsuntivo 2021	Preventivo 2022	Scostamento Preventivo aggiornato 2021/Preconsuntivo 2021	Scostamento Preconsuntivo 2021/Preventivo 2022
C) GESTIONE FINANZIARIA				-	-
10) Proventi finanziari	124.332,00	57.600,72	28.120,00	- 66.731,28	- 29.480,72
11) Oneri finanziari	- 100,00	-	-	100,00	-
Risultato gestione finanziaria	124.232,00	57.600,72	28.120,00	- 66.631,28	- 29.480,72

La previsione dei proventi finanziari è stata opportunamente condotta tenendo conto delle operazioni di impiego delle liquidità dell'ente e sono in prevalenza dovuti alla previsione dei dividendi maturati dalla partecipazione societaria in Tecnoholding s.p.a. e alle previste distribuzioni che effettuerà la SALT s.p.a. nel corso dell'anno. Purtroppo, l'emergenza sanitaria ha colpito duramente il sistema dei trasporti e non sono previsti dividendi dalla partecipata Toscana Aeroporti spa. Per il 2022 non si prevede comunque la necessità di fare ricorso ad anticipazioni di cassa.

GESTIONE STRAORDINARIA

	Aggiornamento Preventivo 2021	Preconsuntivo 2021	Preventivo 2022	Scostamento Preventivo aggiornato 2021/Preconsuntivo 2021	Scostamento Preconsuntivo 2021/Preventivo 2022
D) GESTIONE STRAORDINARIA				-	-
12) Proventi straordinari	23.741,59	235.311,61	-	211.570,02	- 235.311,61
13) Oneri straordinari	- 26.202,05	- 74.140,85	-	- 47.938,80	74.140,85
Risultato gestione straordinaria	- 2.460,46	161.170,76	-	163.631,22	- 161.170,76

Questa gestione ricomprende per lo più le rettifiche contabili che l'ente fa a seguito di emissione ruolo esattoriale rispetto alla determinazione del provento da diritto annuale operata negli esercizi precedenti, e plusvalenze e/o minusvalenze derivanti da cessioni di immobilizzazioni. Nel 2022 sarà emesso il ruolo esattoriale per recupero coattivo di tributo, sanzioni e interessi relativi all'annualità 2019. Poiché però alla data di predisposizione del preventivo 2022 non vi sono ancora le informazioni utili a quantificare l'entità delle suddette eventuali rettifiche, il Collegio concorda con la scelta di effettuare la previsione in sede di aggiornamento al preventivo 2022, dopo la chiusura dell'esercizio 2021.

* * *

Sommando i risultati delle tre gestioni (corrente, finanziaria e straordinaria) viene determinato il risultato economico dell'esercizio:

	Aggiornamento Preventivo 2021	Preconsuntivo 2021	Preventivo 2022	Scostamento Preventivo aggiornato 2021/Preconsuntivo 2021	Scostamento Preconsuntivo 2021/Preventivo 2022
Risultato della gestione corrente (A-B)	- 1.474.761,93	- 616.151,29	- 589.848,00	858.610,64	26.303,29
Risultato gestione finanziaria	124.232,00	57.600,72	28.120,00	- 66.631,28	- 29.480,72
Risultato gestione straordinaria	- 2.460,46	161.170,76	-	163.631,22	- 161.170,76
Differenza rettifiche attività finanziaria		-	-	-	-
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	- 1.352.990,39	- 397.379,81	- 561.728,00	955.610,58	- 164.348,19

Il Collegio rileva che il preventivo economico 2022 chiude con un risultato economico negativo. L'equilibrio e la solidità patrimoniale dell'ente non risultano tuttavia compromesse in quanto la copertura del disavanzo economico sarà effettuata con il ricorso all'utilizzo degli avanzi patrimonializzati disponibili, come meglio evidenziato nel seguente schema:

	2021
Patrimonio netto	€ 44.620.532
Riserve da partecipazioni	-€ 1.061.872
Immobilizzazioni immateriali	-€ 36.166
Immobilizzazioni materiali	-€ 26.649.548
Immobilizzazioni finanziarie nette	-€ 3.129.866
Patrimonio netto disponibile al 31.12	€ 13.743.081
Crediti di finanziamento	€ 883.731
Crediti di funzionamento	€ 1.872.721
Disponibilità liquide	€ 21.818.668
Rimanenze	€ 60.000
Ratei e risconti attivi	€ 0
Totale attivo non immobilizzato	€ 24.635.120
Trattamento di fine rapporto	€ 5.377.040
Debiti di funzionamento	€ 3.915.000
Fondi rischi e oneri	€ 1.600.000
Ratei e risconti passivi	€ 0
Totale passività	€ 10.892.040
Totale attivo non immobilizzato	€ 24.635.120
Totale passività	-€ 10.892.040
Patrimonio netto disponibile al 31.12	€ 13.743.081
Utilizzo ai fini del pareggio di bilancio 2022	-€ 561.728

IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il Collegio procede con l'esame del Piano degli Investimenti che ammonta a un totale di € 371.300,00 per lo più costituiti da risorse per il rinnovo di hardware, manutenzioni straordinarie sulle sedi e per l'eventuale acquisizione dell'area binario dei Magazzini Generali. Non sono previsti investimenti di natura finanziaria.

	Aggiornamento Preventivo 2021	Preconsuntivo 2021	Preventivo 2022	Scostamento Preventivo aggiornato 2021/Preconsuntivo 2021	Scostamento Preconsuntivo 2021/Preventivo 2022
PIANO DEGLI INVESTIMENTI				-	-
E) Totale Immobilizz. Immateriali	- 30.000,00	-	- 30.000,00	30.000,00	- 30.000,00
F) Totale Immobilizzaz. Materiali	- 335.605,00	- 49.634,95	- 341.300,00	285.970,05	- 291.665,05
G) Totale Immob. Finanziarie	- 5.000,00	-	-	5.000,00	-
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	- 370.605,00	- 49.634,95	- 371.300,00	320.970,05	- 321.665,05

D.M. 27 MARZO 2013

Il Collegio prende atto che la Giunta camerale ha altresì predisposto, per l'approvazione del Consiglio, anche i prospetti previsti dal D.M. 27.03.2013 e in particolare:

- a) budget economico pluriennale su base triennale 2022 - 2024;
- b) budget economico annuale;
- c) prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva articolato per missioni e programmi.
- d) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Il Collegio prende innanzitutto visione dei prospetti a), b) e c) sottoposti al suo esame, verificando la conformità degli stessi agli schemi allegati alla nota n. 148123 del 12.09.2013 del Ministero dello Sviluppo Economico recante per oggetto "Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 – istruzioni applicative – budget economico delle amministrazioni in contabilità economica". In particolare prende atto che:

- a) il budget economico pluriennale è stato predisposto su base triennale 2022 – 2024 secondo il principio di competenza economica.
- b) il budget economico annuale è coerente con il preventivo 2022 sopra esaminato;
- c) il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva articolato per missioni e programmi è stato redatto secondo il principio di cassa.

Conclusioni

Il Collegio ha proceduto alla verifica del preventivo 2022, riscontrando l'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti in esso iscritti; in particolare le stime dei ricavi sono state operate secondo il principio della prudenza e tenendo conto della loro effettiva possibilità di manifestazione nell'esercizio di competenza.

Nella redazione del preventivo sono stati altresì rispettati i principi generali di cui all'articolo 2, secondo e terzo comma, del DPR 254/2005 e degli articoli 6, 7 e 9 del DPR 254/2005 che rimandano agli articoli 2425 bis, 2424, secondo e terzo comma, e 2424 bis del codice civile, nonché i principi contabili di cui alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5.2.2009 e successive note.

Quanto sopra premesso il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione da parte del Consiglio del preventivo 2022 della Camera, così come proposto dalla Giunta camerale.

Il Collegio dà atto che procederà alla firma autografa del presente verbale alla prima riunione in presenza.

Prato,

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Danilo Recchioni Baiocchi (Presidente)

Dott.ssa Chiara Lesti (Componente)

Dott. Andrea Niccolai (Componente)
